ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per tri... Estero Fr. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Est... mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia ...ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono

Anno 38 Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I

c.c. con la posta
Biblioteca Civica
Piazza degli Studi 2
T R I E S T E

IL PICCOLO

Giovedì 7 Settembre 1922

Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801.

Nuova Serie - N. 863

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. «Curiosità pratiche» (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

La rotta dell'esercito greco in Anatolia

Tre generali, 400 ufficiali e 10.000 soldati prigionieri

I Turchi a venti chilometri dalle retrovie elleniche

LONDRA, 6, sera

Secondo le ultime notizie da Costantinopoli le forze kemaliste hanno occupato Mazzeli Aidin e Toma. Un generale d'armata, due generali comandanti di corpo d'armata e quattro colonnelli greci sono stati fatti prigionieri nei dintorni di Ouschiak il 2 settembre. I turchi hanno inoltre catturato 406 ufficiali e 10.000 soldati.

Si conferma la caduta di Brussa e di Ala Sgoir. Nel settore del Meandro le colonne turche minacciano la ritirata delle divisioni greche che si trovano attualmente nella zona di Salihty. Circa centomila greci sono attualmente in fuga, inseguiti dalla cavalleria turca e molestati dagli aeroplani.

L'avanzata turca dall'inizio delle operazioni, raggiunge i duecento chilometri e costituisce una delle più rapide marcie di cui si abbia esempio nella storia della guerra.

Una forte colonna turca è avanzata fino a venti chilometri dalle retrovie del fronte greco.

Fethy bey a Roma per abboccarsi con Schanzer

ROMA, 6, sera

Oggi, col diretto delle 17, è tornato a Roma, proveniente da Venezia, il ministro degli Esteri, on. Schanzer. Erano a riceverlo alla stazione di Termini il segretario generale alla Consulta sen. Contarini, il direttore generale comm. Mario Lago, il capoufficio stampa comm. Giannini e molti funzionari del dicastero. Pure oggi, proveniente da Londra, è giunto a Roma il delegato del Governo di Angora, Fethy bey. Com'è noto, egli si propone di esporre al nostro ministro degli Esteri il punto di vista del suo Governo nelle questioni territoriali della Turchia, in rapporto al conflitto con la Grecia.

E' probabile che Fethy bey sia ricevuto già domani dall'on. Schanzer. Frattanto l'ufficiosa *Tribuna*, occupandosi della sconfitta delle truppe greche in Asia Minore e del compito spettante all'Italia per la tutela dei nostri connazionali, scrive:

«L'Italia è la grande potenza che più delle altre deve tenersi pronta a qualunque evento in quella regione, perchè soltanto a Smirne dimorano circa 20 mila nostri connazionali, senza contare gli ebrei, che in questi ultimi tempi giudicarono conveniente ai loro interessi assumere la nazionalità italiana. Intanto il nostro Governo ha dato ordine telegrafico all'incrociatore «Venezia» e alla grossa e nuova torpediniera «Solferino», che si trovano in Levante, di recarsi immediatamente nel porto di Smirne e di trattenersi colà. A quest'ora, tanto il «Venezia» quanto il «Solferino» già si trovano in quelle acque. Di più il Ministero della Marina sta provvedendo ad un convoglio formato di qualche grossa unità e di molti piroscafi da passeggeri, nel caso in cui si presentasse la necessità di imbarcare quei nostri connazionali che non si sentissero più sicuri sulla costa asiatica. Nulla però giustifica codeste apprensioni, ma è bene tuttavia prendere in tempo opportune precauzioni, perchè è difficile oggi prevedere quale piega assumeranno domani gli avvenimenti orientali.

Nei circoli turchi — prosegue il giornale — non si nasconde il deciso proposito di inseguire i greci nella ritirata fino alla costa dell'Egeo, e di sbarazzarne tutto il paese. In questo caso, è certo che le popolazioni greche del litorale si troverebbero esposte a possibili rappresaglie, e che la flotta ellenica dovrebbe intervenire dal mare, per imporre coi cannoni navali il rispetto verso i connazionali. Basta accennare a tale eventualità, per comprendere in quale difficile e precaria condizione verrebbero a trovarsi gli elementi europei dimoranti nel paese; quindi, la necessità di organizzare fin d'ora un'adeguata protezione degli elementi europei, in vista di bombardamenti, di conflitti fra cittadini, incendi e saccheggi».

Occupandosi a sua volta delle ripercussioni politiche che potranno essere provocate dal conflitto greco turco, il *Messaggero* scrive: «Ciò che importa oggi, è compiere opera di pacificazione, impedire che la sconfitta greca si ripercuota nei territori della Tracia, e finalmente, parlare ad Atene, per potere egualmente parlare ad Angora il linguaggio della realtà. A ciascuna potenza dell'Intesa si impone chiarezza di idee e franchezza, nello scambio di esse fra loro.

Dopo aver accennato ad un passo britannico a Parigi e a Roma, del quale non si capiscono ancora i limiti e la portata, ma che non è da escludere tenda a creare un compenso per la Grecia, per l'evacuazione oggi forzata dell'Asia Minore, il *Messaggero* continua: «Cercare e trovare oggi un compenso per la Grecia, significherebbe turbare l'equilibrio del Mediterraneo orientale, che il convegno di Parigi si preoccupò di difendere, nell'interesse di tutti gli Stati del Mediterraneo. Nell'interesse superiore europeo, l'Italia deve assumere la propria netta posizione, senza ritardi. E' questa l'ora di una politica di iniziative per il nostro paese riguardo la questione orientale, la quale trova in questo momento convergenti i nostri scopi essenziali, con quelli francesi. Se tale politica di iniziativa mancasse da parte del nostro paese, potremmo gravemente e inutilmente preoccuparci domani delle ripercussioni gravi e profonde di quella soluzione del problema, alla quale fossimo trascinati al rimorchio di un progetto britannico, già formulato. I nostri amici britannici non possono risentirsi per tale nostra chiarezza di linguaggio, alla quale essi stessi ci hanno abituato.

Soddisfazione in Francia per lo scacco della politica di Londra

PARIGI, 6, sera

Gli avvenimenti in Oriente e la vittoria turca, sono giudicati dai giornali francesi una vittoria della politica francese su Lloyd George. La *Liberté* scrive: «Quando si pensi che sono passati soltanto quattro anni dal giorno in cui i turchi domandavano la pace agli Alleati, si può misurare l'importanza dell'odierno avvenimento. Fra i popoli ex alleati dei tedeschi, il turco è il primo che prende la sua rivincita. Egli ha rifiutato di accettare la pace che gli si domandava di firmare. Le grandi Potenze vittoriose non hanno potuto imporre con le armi il Trattato di Sevres. Trecentomila uomini sarebbero stati necessari, secondo il maresciallo Foch, che come oggi si vede aveva ragione.»

Il giornale mette in evidenza l'oculata ispirazione della Francia, nel non aver voluto compiere un passo falso esasperando i turchi, mentre ciò invece ha fatto l'Inghilterra, la quale ha veduto sventare il suo vasto piano di politica orientale. Ostinati per lungo tempo nella loro politica venizelista, Lloyd George e Lord Curzon oggi possono misurare l'estensione del loro errore.

Il *Temps* si domanda, se cambiando gli attuali ministri greci, la situazione potrebbe essere modificata, e poi si pronuncia scettico al riguardo. Non può facilmente ammettere la possibilità del ritorno di Venizelos, perchè la sua ora — dato che l'ex Presidente del Consiglio voglia dimenticare i torti a lui fatti dal popolo greco — non è ancora giunta. Si tratta di sapere come l'armistizio potrebbe essere ottenuto rapidamente, dal momento che la Francia, la Granbretagna e l'Italia non dispongono di nessun mezzo d'azione diretto sul Governo di Angora. La cosa più semplice sarebbe, che il comando greco, tenendosi in contatto con il comando turco, trattasse con lui sul terreno le condizioni di un armistizio. Se il Governo di Atene esita ad impegnarsi, è solo perchè egli conta su alcuni appoggi, per cercare di salvare la situazione.

L'azione mediatrice dell'Inghilterra

LONDRA, 6, sera

Domani farà ritorno a Londra Lloyd George, e si terrà subito un Consiglio di ministri per approvare la risposta all'ultima nota di Poincaré e per trattare della questione del vicino Oriente. La nota di risposta a Poincaré è stata già redatta dal «Foreign Office». Viene assicurato che è scritta in una forma piuttosto conciliante. Quanto al problema orientale, si ritiene che in seguito agli accordi fra le Potenze, i plenipotenziari greci e turchi potranno incontrarsi entro due o tre giorni, per fissare le condizioni di un armistizio. All'uopo furono impartite istruzioni agli alti commissari di Costantinopoli.

Le scuse del Governo ellenico per l'uccisione del soldato italiano

ROMA, 6, sera

Sull'uccisione di un soldato italiano al Pireo, il Ministero degli Esteri dà le seguenti informazioni:

Alle 10 del 5 settembre, due soldati italiani, in uniforme, e completamente privi di ogni arma, erano giunti al Pireo a bordo del piroscafo «Africa», proveniente da Costantinopoli e diretto a Brindisi. Scesi a terra per fare degli acquisti, per un futile diverbio con un negoziante, i due soldati furono improvvisamente aggrediti a mano armata da borghesi greci immischiatisi. Uno dei soldati italiani rimase ucciso da un colpo di rivoltella alla spalla e da diverse pugnalate all'addome. L'altro soldato, ferito a colpi di bastone, è ritornato a bordo dell'«Africa», che è ripartito alle 13 alla volta di Brindisi.

Immediatamente, il console Facentis prima, e poi il nostro ministro ad Atene, comm. Montagna, hanno rivolto una protesta al Governo greco.

In proposito l'*Epoca* dice che il Presidente del Consiglio greco si è recato dal nostro rappresentante ad Atene, a cui espresse il più sincero rincrescimento del Governo ellenico per l'increscioso incidente. Il Presidente del Consiglio greco — sempre secondo le informazioni dell'*Epoca* — avrebbe quindi dato assicurazione che i colpevoli saranno puniti e che saranno date alla famiglia della vittima tutte le dovute riparazioni.

Seipel espone a Ginevra le condizione per la rinascita dell'Austria

GINEVRA, 6, sera

In attesa delle dichiarazioni che avrebbe fatto oggi il Cancelliere austriaco Seipel, numeroso è stato il concorso alla seduta dei delegati del Consiglio delle Nazioni. Ma l'apertura riservava a tutti una sorpresa, per il fatto che il Presidente fece chiamare al tavolo del Consiglio, ove siedono solitamente i delegati delle nazioni, di cui debbono discutersi gli interessi, il capo della delegazione czeco-slovacca, Benes. Tale cosa ha fatto subito pensare all'eventualità che nel corso della discussione si sarebbe parlato anche di argomenti interessanti la Piccola Intesa.

In sostanza il dott. Seipel ha esposto in tedesco le fasi del disastro austriaco, quali erano già note. Ha parlato della necessità di agire con urgenza, se si vuole salvare la Repubblica. Il Cancelliere ha domandato che venga arrestato il crollo della moneta, crollo che rende impossibile qualsiasi bilancio dello Stato e di privati, e che determina quotidianamente un aumento del costo della vita; che venga permessa allo Stato la sua esistenza, fino a che, cioè, le misure di risanamento siano divenute efficaci; che si dia il mezzo di attivare lo sfruttamento delle risorse del paese. Per tutto questo, l'Austria ammetterebbe anche che sia organizzato un controllo della Società delle Nazioni, che non intacchi però la sovranità dell'Austria.

Dopo l'esposizione del dott. Seipel, il Consiglio si è riunito in seduta privata.

Il marchese Imperiali, prendendo per primo la parola, ha esaminato il problema austriaco sotto vari aspetti: internazionale, interno e finanziario, constatando non esservi fin da ora alcuna divergenza sul punto fondamentale del problema, cioè, sul rispetto scrupoloso dell'integrità ed indipendenza dell'Austria, sulla base dei trattati in vigore. Ha inoltre insistito sulla importanza di raggiungere al più presto possibile la migliore soluzione, nell'interesse comune, che è quello di aiutare l'Austria, lasciando al Consiglio della Società delle Nazioni di stabilire la procedura relativa.

Infine il Consiglio ha deciso la formazione di un sottocomitato, composto dei rappresentanti dell'Italia, dell'Inghilterra, della Francia, nonchè dei rappresentanti dell'Austria e della Czeco-Slovacchia. Questo sottocomitato si riunirà venerdì prossimo.

Il Cancelliere austriaco, parlando dopo la seduta ai giornalisti, ha dichiarato di avere fiducia, che fra due o tre settimane sarà raggiunta una soluzione soddisfacente del problema austriaco, specialmente per l'opera della Società delle Nazioni. Su domanda di un giornalista, il dott. Seipel ha risposto che crede sufficiente oggi una somma di 15 milioni di sterline per il risanamento delle finanze austriache. Ha soggiunto che i progetti discussi a Verona sono soltanto sussidiari, e saranno eseguiti, soltanto qualora la Società delle Nazioni non riesca a risolvere il problema. La Czeco-Slovacchia è intervenuta nel Consiglio perchè interessata alla questione, avendo fatto prestiti all'Austria. Su domanda di un giornalista italiano, il dott. Seipel ha risposto non risultargli affatto che la Piccola Intesa abbia tentato di escludere l'Italia da qualsiasi progetto di sistemazione dell'Austria.

L'accordo Stinnes-Luberschatz e le sue ripercussioni politiche

BERLINO, 6, sera

Le negoziazioni fra i delegati tedeschi e belgi sono cominciate nel pomeriggio, dopo alcuni convenevoli di prammatica, come la visita dei belgi al Cancelliere Wirth. I delegati tedeschi sono: Schroeder, Hermes, ex ministro delle Finanze, e von Glassenap, del «Reichstag».

Ovunque non si fa che parlare della convenzione conclusa da Stinnes con l'industria francese, ed in alcuni circoli popolari ed industriali tedeschi essa ha infuso grandi speranze, per quanto si riferisce alle prossime trattative. Tali speranze vengono sostanziate con il fatto, che i gruppi industriali francesi che fanno capo al sen. Luberschatz, hanno influenza sufficiente sulla vita politica francese, per dare alla politica sin qui seguita dal Governo di Parigi, una nuova direttiva.

Si crede che l'effetto di questo successo dei gruppi tedeschi dell'industria pesante, si farà sentire fortemente sulla posizione del Gabinetto e l'attuale campagna dell'organo di Ugo Stinnes, contro il Cancelliere Wirth, fa pensare ad un rimaneggiamento ministeriale, che significherebbe una diminuzione dell'influenza dei socialisti nella vita politica della Germania. Perciò il «Vorwaerts» attacca con violenza inaudita la convenzione Stinnes-Luberschatz. Il giornale insiste nel denunciare il beneficio derivante dalla convenzione alla persona di Stinnes, sotto forma di 45 miliardi di marchi.

La stampa democratica ha commenti favorevoli e riconosce che la convenzione è un passo in avanti sulla via della soluzione del problema delle riparazioni. Secondo la «Vossische Zeitung», questa convenzione non sarà la sola conclusa, nell'intento di avvicinare economicamente Francia e Germania. Il gruppo di rappresentanti dell'industria pesante francese ha già avanzato — secondo il giornale — delle proposte all'industria tedesca, per una stretta collaborazione. I tedeschi avrebbero risposto affermativamente, ponendo però come condizione che l'occupazione militare della Renania venga ridotta ad un minimo.

Oltre all'introduzione che già ieri abbiamo riportato della convenzione stessa, ci risultano altri particolari aggiuntivi che sono:

Le ordinazioni della Confederazione generale delle cooperative delle regioni devastate, verranno trasmesse alla società «Hoch und Tiefbau» di Essen, che provvederà alla loro distribuzione tra l'industria tedesca, come era del resto previsto nell'accordo di Wiesbaden e in quello di Berlino. La «Hoch und Tiefbau» è autorizzata poi a coprire le proprie spese generali, aumentando i prezzi nelle fabbriche tedesche del 6 percento al massimo. Questa percentuale verrà per altro accreditata, insieme con il costo dei prodotti forniti in favore della Germania.

La merce fornita alla Francia sarà collaudata dalla «Hoch un Tiefbau» e nella commissione di collaudo la Confederazione generale delle cooperative generali francesi sarà rappresentata. Da parte sua la «Hoch und Tiefbau» sarà finanziata da un potentissimo consorzio di banche, alla testa delle quali sta la Dresdner Bank.

Si tratta di una convenzione privata tra i tedeschi ed i francesi, entro i limiti della convenzione di Wiesbaden, ma sostanzialmente l'accordo ha una portata politica assai grande, tanto più che fu firmato dopo il consenso di Poincaré. Il trattato è stato oggi sottoposto ad un primo esame delle associazioni dei grandi industriali tedeschi.

I giornali socialisti annunciano anche la conclusione di un'alleanza fra il trust tedesco e quello francese, per eliminare la concorrenza nell'industria dei clorati. In seguito a tale accordo il monopolio tedesco dei clorati, spezzato in seguito alla disgiunzione dell'Alsazia, viene ora ristabilito sotto forma di alleanza franco-tedesca.

Il delegato austriaco ha lasciato Roma
Lo schema del trattato di commercio pronto

ROMA, 6, sera

Stasera il delegato austriaco dott. Schüller è ripartito per Vienna. Egli ha conferito oggi a lungo col ministro del Tesoro on. Paratore, dal quale è stato anche invitato a colazione, assieme al ministro Contarini. E' stato concordato il trattato commerciale italo-austriaco, che porterà anche ad un notevole abbassamento delle tariffe doganali. Il testo del trattato, che è stato oggi approvato in prima lettura, sarà sottoposto immediatamente ai due Governi interessati. Si crede che le conversazioni tra l'on. Paratore e il dott. Schüller potranno essere riprese in ottobre.

Le nuove tabelle per gli impiegati dello Stato

Imminente entrata in vigore

ROMA, 6, sera

L'*Azione* pubblica oggi le nuove tabelle degli stipendi degli impiegati. Queste tabelle riguardano le amministrazioni centrali, ma sulla stessa base sono stati fissati gli stipendi per i ruoli degli impiegati provinciali e per i ruoli speciali, in relazione all'assimilazione dei gradi. Le tabelle saranno domani approvate definitivamente dal comitato interministeriale e dalla Commissione parlamentare consultiva e quindi dal Consiglio dei ministri e diverranno esecutive tra pochi giorni, dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Carriera amministrativa

Le tabelle degli stipendi, esclusa l'indennità caroviveri, sono le seguenti:

Carriera amministrativa: Tabella n. 1:

Segretari (primo grado): stipendio iniziale L. 6000; stipendio al compimento del quarto anno L. 6900; al compimento dell'ottavo anno 7800; al compimento del dodicesimo anno 8600; al compimento del sedicesimo anno 9400; al compimento del ventesimo anno 10.100; al compimento del ventiquattresimo 10.800; al compimento del ventottesimo 11.500.

Primi segretari (secondo grado): stipendio iniziale L. 9500; stipendio al compimento del quarto anno 10.400; al compimento dell'ottavo 11.300; al compimento del tredicesimo 12.200; al compimento del diciottesimo 13.000.

Capi sezione (terzo grado): stipendio iniziale L. 12.000; compimento quarto anno 12.900; compimento ottavo anno 13.800; compimento tredicesimo anno 14.700.

Direttore capo divisione (quarto grado): stipendio iniziale L. 14.000; compimento quarto anno 15.000; compimento ottavo 16.000; compimento dodicesimo 17.000.

Direttore generale: stipendio unico (oltre alle indennità di carica di L. 5000): L. 18.500.

Carriera di ragioneria

Tabella n. 2:

Ragionieri (primo grado): stipendio iniziale L. 6000; al compimento del quinto anno L. 6900; al compimento del decimo anno L. 7800; al compimento del quindicesimo anno L. 8600; al compimento del diciannovesimo anno L. 9.400; al compimento del ventitreesimo anno lire 10.100; al compimento del ventisettesimo anno L. 10.800; al compimento del trentaduesimo anno L. 11.500.

Primi ragionieri (secondo grado): stipendio iniziale L. 9.500; al compimento del quarto anno L. 10.400; al compimento dell'ottavo anno L. 11.300; al compimento del tredicesimo anno 12.000; al compimento del diciottesimo anno L. 13.000.

Capi sezione (terzo grado): stipendio iniziale L. 12.000; al compimento del quarto anno L. 12.900; al compimento dell'ottavo anno L. 13.800; al compimento del tredicesimo anno L. 14.700.

Direttori capi divisione (quarto grado): stipendio iniziale L. 14.000; al compimento del quarto anno L. 15.000; al compimento dell'ottavo anno L. 16.000; al compimento del tredicesimo anno L. 17.000.

Direttori capi ragionieri: stipendio iniziale L. 15.000; al compimento del quarto anno L. 16.000; al compimento del nono anno lire 17.000.

Ragioniere generale dello Stato: stipendio unico (oltre l'indennità di carica di L. 5000): L. 18.500.

Personale d'ordine e subalterno

Personale d'ordine: Tabella n. 3:

Applicati: stipendio iniziale L. 4800; al compimento del quarto anno L. 5300; al compimento dell'ottavo anno L. 5800; al compimento del dodicesimo anno L. 6200; al compimento del sedicesimo L. 6600; al compimento del ventesimo L. 7000; al compimento del ventiquattresimo anno 7400; al compimento del ventottesimo L. 7800.

Archivista: stipendio iniziale L. 7000; al compimento del quarto anno 7800; al compimento dell'ottavo anno L. 8600; al compimento del dodicesimo anno L. 9400; al compimento del sedicesimo anno L. 10.000; al compimento del ventesimo anno L. 10.300; al compimento del ventiquattresimo anno L. 11.500.

Personale subalterno: Tabella n. 4:

Usciere: stipendio iniziale L. 4000; al compimento del quarto anno L. 4300; al compimento dell'ottavo anno L. 4600; al compimento del dodicesimo anno L. 4900; al compimento del sedicesimo anno L. 5200; al compimento del ventesimo anno L. 5500.

Commesso e usciere capo: stipendio iniziale L. 5200; al compimento del quarto anno L. 5600; al compimento dell'ottavo anno L. 6000; al compimento del dodicesimo anno L. 6400; al compimento del sedicesimo anno L. 6800; al compimento del ventesimo anno L. 7200.

Alla ragioneria generale dello Stato, alla quale ci siamo rivolti, si dichiara che le tabelle di cui sopra sono precisamente quelle compilate dall'ex ministro Peano e sottoposte all'esame della Commissione parlamentare. Le tabelle che dovevano essere pubblicate entro il 31 settembre, sono ancora all'esame del ministro del Tesoro on. Paratore, che ha intenzione di apportare alcune modificazioni alle tabelle stesse.

Un'interpellanza sul costo della vita

ROMA, 6, sera

L'on. Zanardi ha presentato una interpellanza al ministro dell'Industria e Commercio, intorno ai provvedimenti che il Governo intende adottare in favore dei consumatori dopo che i numeri indici del costo della vita stabiliscono che in Italia i generi di più largo consumo segnano un aumento in misura superiore a quello che si riscontra in tutti gli altri paesi.

L'interpellante, in attesa della discussione sull'argomento, vuole intanto constatare che tutte le leggi ed i decreti che regolano il problema annonario non sono applicati e ciò in conseguenza del prevalere nella presente situazione politica di correnti che non vogliono interventi restrittivi pei loro guadagni, non sempre giustificati. Tale tendenza, esaltata dalle classi detentrici della ricchezza, in nome dei principi di libertà, si risolve praticamente in un quotidiano sfruttamento delle moltitudini lavoratrici.

I dirigenti del Fascio ferrarese espulsi dal partito

FERRARA, 6, sera

La commissione d'inchiesta inviata dalla direzione del partito fascista a Ferrara, esaurito il suo compito, ha diramato il seguente comunicato alla stampa:

«La commissione ha giudicato che la Federazione provinciale ferrarese ha dato prova di estrema debolezza di fronte ai gruppi dirigenti del Fascio di Ferrara, riluttanti alla disciplina ed alla compagine del partito ed ai fascisti singoli, faziosi ed impuri. Le corporazioni sindacali non hanno saputo applicare nel Ferrarese la legge economico-sociale fascista, che nell'interesse del datore di lavoro e del prestatore di opera, è rigidamente soggetta all'interesse nazionale della maggiore produzione. La commissione ha ritenuto inoltre che il direttorio del Fascio di Ferrara, violando i più normali doveri della disciplina, si è creduto in diritto di vivere isolato e quasi indipendente dagli organi superiori provinciali; ha giudicato che esso è fazioso, viziato di elementi impuri, indisciplinati, ricercatore di nuove basi, di tendenze atte a mascherare piccole questioni personali.

In conseguenza di ciò, la commissione ha deliberato di nominare di autorità un direttorio provvisorio, il quale rimarrà in carica fino all'assemblea generale da tenersi non prima di un mese da oggi. Sono stati espulsi per incompatibilità morale i signori Barbato, Catelli, tenente Alberto Montanari e maggiore Gaetano Ulivi. E' stato espulso per manovre oblique, che avevano per iscopo la disgregazione del fascismo, il pubblicista Guido Torti.»

Smentite fasciste e nazionaliste alle voci d'una alleanza elettorale fra i due partiti

ROMA, 6, sera

L'*Agenzia Volta* ha pubblicato una informazione, secondo la quale elementi nazionalisti e fascisti avrebbero insieme esaminato l'opportunità di una alleanza a carattere elettorale. Ora, l'Associazione nazionalista italiana dichiara la notizia destituita da ogni fondamento, in quanto il comitato centrale, che nella sua ultima tornata discusse ampiamente circa la situazione politica, non ha ancora preso in esame la tattica da seguire in caso di elezioni generali. A sua volta l'ufficio stampa del partito nazionale fascista comunica: «L'*Agenzia Volta* ha dato informazione, che fra alcuni elementi fascisti e nazionalisti è stata esaminata l'opportunità di un collegamento elettorale fra i due partiti, in previsione delle elezioni generali politiche. Tale notizia è destituita di ogni fondamento».

Un colonnello italiano presidente della Commissione di controllo in Ungheria

BUDAPEST, 6, sera

Il numero dei membri della Commissione interalleata di controllo in Ungheria, è stato ridotto a trenta persone, di cui otto ufficiali. Il colonnello italiano Uzoni, ha assunto la presidenza della Commissione

L'opera internazionale di mutualità contro le calamità pubbliche

ROMA, 6, sera

A proposito della proposta del presidente della Croce Rossa Italiana, sen. Ciraolo, per l'istituzione di un'opera internazionale di mutualità dei popoli, contro le calamità pubbliche, proposta che è in discussione in questi giorni all'assemblea della Società delle Nazioni, a Ginevra, lo stesso sen. Ciraolo, in una intervista colla «Tribuna» ha esposto i seguenti criteri sul modo di organizzare praticamente quest'opera di assicurazione reciproca tra gli Stati.

L'organizzazione sarà relativamente facile, perchè potrà appoggiarsi a strumenti già disciplinati e muniti di mezzi importanti e di esperienza semi-secolare, come sono le società della Croce Rossa. Naturalmente, se un organo direttivo, in una sede geograficamente centrale, con opera assolutamente politica provvedesse alla discussione delle norme, e a stringere in un grande legame di opera, di disciplina, di lavoro, di preparazione e di esecuzione, tutte le società della Croce Rossa, bisognerebbe che grandi squadre di mobilitazione fossero impiegate, e che nei giorni tranquilli fossero fatti gli studi di queste mobilitazioni.

Personale di questa grande opera, sarebbe il personale stesso delle Croci Rosse, debitamente perfezionato, accresciuto e specializzato. Particolari istruzioni dovrebbero essere fatte sia alla sede centrale dell'opera, sia presso le Società nazionali di Croce Rossa e ciascheduna di queste dovrebbe, secondo la sua destinazione specializzarsi, tenendo conto delle alee che ogni paese può correre, alee indicate più specialmente dalla storia di ciascun popolo e dalla serie delle sue disavventure naturali e sociali.

I mezzi finanziari dovrebbero essere raccolti mercè contributi che ognuno degli Stati aderenti dovrebbe pagare e che sarebbero in proporzione alla popolazione e alla richiesta di ciascuno. Data l'applicazione del principio di mutualità, ciascuno Stato dovrebbe pagare e senza preoccuparsi se poi esso approfitterà più o meno del beneficio dell'opera. Anche nella vita individuale, la mutualità si ispira a questo principio.

Un discorso di Lord Cecil all'Assemblea delle Nazioni

GINEVRA, 6, sera

La quarta seduta dell'assemblea della Società delle Nazioni, ha avuto di notevole un discorso pronunciato stamane dal delegato inglese Lord Robert Cecil. L'oratore, dopo aver constatato il crescente interesse e l'ottimismo sorto nell'opinione generale sull'opera e l'efficacia della Società delle Nazioni, ha toccato le varie questioni del momento: il problema dell'Alta Slesia, la definizione dei confini albanesi, il problema della Sarre, per cui si chiede se non sia venuto il momento di procedere alla scelta dei rappresentanti della popolazione indigena, in seno alla commissione di Governo.

Riconosciuta l'opera compiuta dalla Società delle Nazioni nel problema del rimpatrio dei prigionieri di guerra internati in Russia, lord Cecil lamentò però il mancato intervento della Società stessa nel grave conflitto greco-turco, in cui essa avrebbe potuto, con la sua autorità, scongiurare i massacri.

Il discorso del delegato inglese che ha trattato completamente di tutti i problemi del momento ha avuto anche un accenno alla grave situazione in Austria. Prima ancora che lord Cecil parlasse, l'assemblea ha proceduto alla nomina di sei vice presidenti effettivi. Risultarono eletti: Lord Balfour, Hannotaux, Texeira, Branting, conte De Gimeno e Nineic. Il delegato bulgaro ha espresso la riconoscenza del suo paese per l'opera prestata dalla Società delle Nazioni nella vertenza con i rumeni ed i jugoslavi. Infine, hanno parlato i delegati della Nuova Zelanda e della Finlandia, ed i lavori sono stati rinviati a domani.

Il Portogallo sull'orlo della bancarotta

LONDRA, 6, sera

La «Morning Post» riceve da Lisbona che la situazione volge molto inquietante nel Portogallo e sembra che il Parlamento stia giuocando un brutto scherzo al Governo. Avendo votata una nuova scala di stipendi per i funzionari, mediante la quale essi saranno pagati in oro e getterà un grave peso sul bilancio, la Camera aveva dapprima esitato di passare le nuove proposte finanziarie. Il Governo si ripromette di far fronte a queste ultime con prestiti ed accrescendo enormemente il «deficit» del bilancio; in tal modo verrebbero coperte le nuove e stravaganti spese.

Il primo ministro Antonio da Silva, ha dichiarato allora che, a meno che le proposte venissero voltate immediatamente, il Governo darebbe le sue dimissioni. Il risultato fu che le proposte furono approvate sull'istante senza che venissero discusse nei loro dettagli, e la crisi fu così evitata. Ora il Governo ha davanti a sè un po' di quiete e si spera che possa trovarsi in grado di mitigare e ridurre le proposte finanziarie, per le quali si dovrebbero accrescere le imposte di almeno cinque o sei volte. E' deplorevole che il Portogallo si trovi in questa situazione finanziaria che significa una prossima bancarotta, quando invece potrebbe essere uno dei paesi più floridi d'Europa. La situazione può essere migliorata soltanto con una graduale introduzione di drastiche economie, e con nuove provvidenze legislative intorno alla produzione ed ai trasporti. Ma il ministro delle Finanze portoghese, a guisa di parecchi suoi colleghi europei, non può muovere un dito per risanare il bilancio dello Stato senza incontrare la viva opposizione di cricche organizzate.

Le fusioni socialista in Germania
Il programma d'azione concretato

BERLINO, 6, sera

Il «Vorwaerts» e la «Freiheit» pubblicano oggi il programma comune di azione concretato ieri dalla presidenza dei due partiti socialisti tedeschi, che intendono fondersi. Il programma comincia con l'affermazione dei soliti principi del socialismo scientifico, rilevando che il capitalismo si è dimostrato incapace, mentre il socialismo può vincere le difficoltà economiche che pesano sul mondo. Il primo paragrafo elenca i postulati costituzionali della classe lavoratrice e richiama a un'energica difesa della Repubblica democratica. Seguono le richieste di carattere economico e finanziario, fra le quali, la confisca dei valori oro, l'assicurazione dell'alimentazione del popolo coi generi di prima necessità. Il terzo paragrafo concerne la riforma della giustizia, l'estensione ai tribunali dell'istituto dei giudici profani, la equiparazione della donna all'uomo sul terreno legale, anche nel matrimonio. Dopo altri postulati interessanti la politica sociale e l'igiene, il programma chiude precisando alcune direttive di politica estera.

La Camera del lavoro di Siracusa incendiata

SIRACUSA, 6, sera

Dopo un incidente fra alcuni socialisti ed un fascista, i compagni di questo, conosciuto il fatto, armatisi invasero la Camera del lavoro, bruciandola completamente. In seguito ad uno scambio di revolverate, vi furono numerosi feriti. Furono inviati rinforzi di truppa.

D'Annunzio parla e lavora
Un libro politico in preparazione

ROMA, 6, sera

L'*Idea Nazionale* ha da Gardone Riviera che le condizioni di salute di Gabriele d'Annunzio sono ormai rassicuranti. Il Poeta ha ritrovato tutta la pienezza delle sue prodigiose facoltà intellettive, con un fervore di entusiasmo che dà la misura di quella fibra straordinaria. Egli è come tutto pervaso da una nuova ardenza di pensiero, che si è manifestata fin dal primo giorno del suo risveglio dal letargo in cui era caduto, in seguito al trauma, con una sfavillante vivacità ed abbondanza di parola.

Si racconta a questo proposito, che uno dei medici curanti, temendo che una tale vena discorsiva potesse affaticare il convalescente, senza pensare alla eccezionale struttura cerebrale di questi, lo pregasse di non parlare tanto; allora il Poeta sorridendo, gli avrebbe amichevolmente osservato: «Caro dottore, la parola per me non è uno sforzo, è una necessità. Lei non può spegnermi, se io devo ardere». L'unica conseguenza che ancora rimane della caduta è una strana lacuna nella memoria di Gabriele d'Annunzio, strana, perchè non include soltanto il periodo dalla caduta al risveglio, ma retrocede ad alcuni giorni anteriori alla caduta stessa. Si può dire che la memoria di lui si arresti all'indomani del discorso di Milano, e riprende lucidissima solo dal giorno in cui egli uscì dallo stato di subcoscienza letargico.

Il ritorno di Gabriele d'Annunzio all'attività spirituale, è caratterizzato da una vera febbre di passione patriottica e politica. Il discorso recente di Milano — scrive l'*Idea Nazionale* — con cui, pur mantenendosi al disopra dell'urto delle passioni, egli si è miracolosamente svincolato dall'equivoco nel quale gli elementi più tortuosamente demagogici si erano immaginati di poterlo trascinare, può considerarsi il principio di una più forte, intensa partecipazione del comandante alla vita nazionale, per la difesa dei beni supremi della vittoria e della grandezza d'Italia. Mentre sembra che per il momento, problemi di altre terminazioni d'idee, abbiano fatto mettere da parte l'annunciato sermone del giardino, la forza creativa dello scrittore è rivolta a trarre dal contenuto essenziale del discorso che egli tenne a Milano, senza alcuna preordinazione, tutti i possibili sviluppi morali e politici. Scherzosamente egli ha comunicato agli amici che il risultato di queste giornate operose, feconde, sarà «il commento meditato ad un discorso improvviso». Il che, materialmente, si concreterà in un nutrito volume di meditazioni, di indirizzi ideali per gli italiani, in questa travagliosa vigilia di riedificazione interiore. Il volume sarà pubblicato in autunno.

Le prove dei "due litri,, al Circuito di Monza

MILANO, 6, sera

Le prove di oggi al circuito di Milano sono cominciate alle 9.30. Alla stessa ora sono giunte due «Diatto» di Meregalli e quella di Maserati. Le due macchine iniziano il lavoro con metodo, senza tempi notevoli.

Verso le 10 è giunto Felice Nazzaro con la sua «Fiat» e con il suo meccanico Lampiano. Il vincitore di Strasburgo ha compiuto parecchi giri, facendo tempi 4'19". Subito dopo il capo dell'«équipe», entrano i suoi compagni Bordino e Giaccone. Bordino attacca subito a grande velocità e batte «records» notevoli: quali 4'14" e 4' 22. Anche Giaccone segna tempi notevolissimi. Mentre le tre «Fiat» e le due «Diatto» stanno girando, si vede giungere nel viale centrale il corteo turchino delle macchine «Bugatti». Le quattro litri della casa francese recano già sul cofano azzurro i numeri bianchi, che porteranno domenica. Al volante sono i guidatori Friedrich, De Vizcaia, Mones-Mairy, Marco. Dopo aver attraversato la pista, le «Bugatti» si sono recate a Porta Santa, loro quartiere generale.

Verso le 11 sull'automobile del conte Masetti è giunto al circuito il principe Aimone di Savoia, Duca di Spoleto, figlio del Duca d'Aosta. Il principe era accompagnato dal sen. Crespi. Egli ha compiuto sulla macchina di Nazzaro alcuni giri sulla pista. A lui è succeduto sulla medesima macchina il sen. Crespi. Il principe ha lasciato l'autodromo alle 12, per recarsi a colazione nei pressi del parco. Alle 12.30 è giunta la prima macchina «Bianchi», di Silvani. E' la prima volta che le macchine di questa casa giungono sulla pista di Monza.

La vedova di Marcel Sembat si uccide presso il cadavere d[illegible] marito

PARIGI, 6, sera

Abbiamo annunciato ieri la morte di Marcel Sembat, «leader» socialista francese. Dopo il triste avvenimento, la signora Sembat, presa da grande dolore, non ha voluto ricevere le visite dei conoscenti, ed è rimasta sola presso il cadavere. Alle 11 se ne distaccò, per scrivere una lettera, dopo di che, verso la mezzanotte, la infelice signora si è sparata un colpo di rivoltella alla bocca, rimanendo morta all'istante. La suicida era nota quale valente pittrice ed aveva esposto i suoi lavori al Salone degli indipendenti. Aveva 55 anni.

Il suicidio di Timofejew confermato
Sciopero della fame degli altri condannati

PARIGI, 6, sera

Un telegramma da Mosca conferma la notizia del suicidio di Timofeiew, impiccatosi nella sua prigione, perchè condannato a morte nel processo dei socialisti rivoluzionari. Il Timofeiew era fra le personalità più conosciute nel mondo dei rivoluzionari di Russia. Corre voce che gli altri arrestati hanno iniziato lo sciopero della fame. Essi preferirebbero di essere fucilati od esiliati, poichè le sofferenze che provano nelle loro prigioni sono insopportabili.

Il prossimo matrimonio di Guglielmo

BERLINO, 6, sera

Nonostante le smentite, giunge un telegramma da New York, che annuncia il prossimo matrimonio dell'ex imperatore Guglielmo con la principessa Mario Carolath-Beuthen, nata principessa Reuss. L'annuncio ufficiale del fidanzamento avverrebbe soltanto in ottobre, dopo cioè la ricorrenza del compleanno dell'ex imperatrice. La fidanzata dell'ex Kaiser è una vedova del principe Giovanni Giorgio di Carolath-Beuthen, morto durante la guerra. Essa ha 36 anni ed è madre di cinque bambini. A Berlino si crede che questo fidanzamento avrà per conseguenza una scissione nella vecchia aristocrazia.

Durante un violento temporale a Rocca d'Aspide (Napoli), un fulmine è caduto sopra una casa colonica e colpiva una giovane donna, rendendola all'istante cadavere.

Cicerin, che era venuto a Berlino per sottostare ad una operazione chirurgica, si è ristabilito e potrà fra breve ritornare a Mosca.

Oggi, S. Regina, vergine; domani, Nativ. di M. Ss. Leva il sole alle [illegible]; tramonta, alle [illegible]

CRONACA DELLA CITTÀ

Le economie sul bilancio davanti al Consiglio comunale

La soppressione di una Divisione dell'Ospedale e del Riformatorio approvata

Sono presenti 51 consiglieri. Presiede il sindaco Pitacco che, alle 17.15, dichiara aperta la seduta.

Anzitutto il Sindaco comunica la proposta fatta da un gruppo di consiglieri acchè al Duca d'Aosta sia concessa la cittadinanza onoraria. La proposta e accolta dai consiglieri con lunghi e replicati applausi. Il valorosissimo Duce della Terza Armata, ai sensi dell'articolo 21 dello statuto civico, è proclamato cittadino onorario di Trieste.

Hoebert, il primo firmatario della proposta, constatando la unanimità con la quale essa è accolta, si dispensa dall'illustrarla. Essa è il segno della gratitudine dovuta al Duce che primo entrò a Trieste alla testa delle truppe liberatrici. (Lunghi applausi).

Si passa quindi alla discussione dell'ordine del giorno, il quale, oltre all'approvazione del verbale della seduta precedente, contiene i seguenti punti:

Proposta del Comitato amministrativo degli ospedali e della Commissione all'igiene per la soppressione di una divisione chirurgica nell'Ospedale civico «Regina Elena».

Proposta della Giunta municipale in merito alla fusione del Riformatorio comunale per giovanetti con l'Educatorio nell'Istituto dei poveri.

Proposta della Commissione di finanza per l'assestamento del bilancio comunale per l'anno 1922.

Per la soppressione di una divisione chirurgica

Cupolo si lagna di non essere stato interpellato in merito ad alcune decisioni prese dal Consiglio di amministrazione del gas, perciò dichiara di presentare le dimissioni da membro del suddetto consiglio.

Il Sindaco lo prega di recedere dalla risoluzione.

L'assessore Watzek legge una lettera dell'Associazione medica triestina con la quale si protesta contro la proposta di soppressione della terza sezione chirurgica compresa nelle economie prospettate da parte della Commissione di finanza.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione sulla relazione per la soppressione di una divisione chirurgica nell'Ospedale «Regina Elena».

Blasinich Bondi non è contrario al provvedimento in ispecie, ma piuttosto al modo con il quale viene presentato al Consiglio, più che altro alle parole che nella relazione lo accompagnano, e ne spiega la ragione di indole più che tecnica, formale. Egli nega la possibilità che i componenti il Comitato amministrativo degli ospedali e della Commissione all'igiene possano dare pareri concreti basandosi sugli scritti contenuti in un grosso volume o emanati da discussioni senza che si sien resi conto praticamente del come stanno le cose. Si intravvede — egli dice — una certa manchevolezza nello studio preparatorio dell'argomento che è posto in discussione.

Al proposito esamina la relazione in alcuni punti e deduce che la soppressione proposta non comporti effettivamente la economia che si vorrebbe fare apparire. Non crede che la sala operatoria, come è detto nella relazione stessa, sia inservibile. Nonpertanto egli sarebbe favorevole alla proposta qualora fosse confortata da uno studio più severo. Propone quindi che le due commissioni, quella dell'amministrazione degli ospedali e l'altra all'igiene, prendano anzitutto visione diretta del funzionamento ospedaliero complessivo e conseguentemente propongano i provvedimenti del caso, per cui vorrebbe che la proposta venisse rinviata.

Arch dice che nel 1919, allorchè si trattò di istituire la terza divisione chirurgica, egli fu contrario. E' favorevole a tutte le proposte che tendono all'economia. Giudica inutile studiare oggi il problema ospedaliero. Noi — egli dice — andiamo per gradi; oggi proponiamo 140 mila lire di economie, domani sarà forse possibile proporne di maggiori. Ciò che importa è che nel 1923 il nostro bilancio raggiunga il pareggio. Dai dati offertici dalla stessa relazione risulta evidente una notevole diminuzione di giornate di presenza di fronte al passato, onde è logico che si diminuisca la spesa. Accenna alla retta vitto, il cui aumento è assai meno rilevante di quello relativo al personale sanitario, il quale pesa sulla retta stessa (di lire 25) per 14 lire. Da calcoli fatti risulta che la pubblica assistenza a Trieste costa 71 lire per abitante, quanto cioè in nessun'altra città del Regno, per cui non è presunzione l'affermare che si possano trarre elementi per successive e più notevoli economie.

Gasivoda crede che le 140 mila lire di presunte economie che si ricaverebbero dalla soppressione in discorso, effettivamente si riducono a ben poca cosa. Esamina analiticamente la relazione, intrattenendosi sulle spese relative al personale; rileva quanto riflette l'armamentario, il vestiario ecc. con l'intenzione di dimostrare che l'economia prevista finirebbe col tradursi in 30 o 40 mila lire, che si potrebbero risparmiare altrimenti, con dei rimaneggiamenti interni. E' dell'opinione che si debba studiare tutto il complesso problema ospedaliero e quindi procedere alle proposte. Si associa al cons. Blasinich.

Samaia tratta la questione unicamente dal lato amministrativo. L'argomento urta la suscettibilità dei signori medici, specie quelli addetti all'ospedale, che amano volentieri imporre la propria opinione. Malgrado ciò noi abbiamo preso il coraggio a due mani e affondato il bisturi nella piaga. Siamo di fronte alla necessità di ridurre le spese ospedaliere. La commissione amministrativa ospedaliera ha sottoposto ad esame tutto il complesso delle riforme utili e prudenzialmente ha creduto di cominciare con una riforma lieve, che non sarà cagione di danno ad alcuno. Nota come si stieno costruendo altri ospedali a Monfalcone, Pola, Gorizia ecc., onde anche quando gli ammalati dovessero superare il numero attuale, non si avrebbe a lamentare la pletora pericolosa, alla quale ha accennato il precedente oratore. E' dell'opinione che, se si dovesse eternamente discutere e divagare tra pareri e dispareri, non si farebbe mai nulla di concreto. Per intanto occorre cominciare; in seguito presenteremo la proposta per il concentramento degli ospedali triestini. Nel caso di necessità ci sarà sempre spazio per mettere letti supplementari, ma a tale eventualità egli non crede.

Voci: Ai voti, ai voti!

Gasivoda, fra la disattenzione generale, riprende la parola per ribattere gli argomenti del cons. Samaia.

Il Sindaco mette ai voti la sospensiva, che viene respinta, mentre è approvata a maggioranza la proposta della commissione.

La terza sezione chirurgica sarà così soppressa.

Riformatorio ed Educandato

Si passa quindi alla discussione del terzo punto dell'ordine del giorno e l'assessore Ziegler legge le conclusioni della relazione.

Derosa dice che una delle più belle tradizioni triestine, attraverso un voto del Consiglio, dovrebbe sparire. Il Riformatorio da tempo già subiva un processo di riduzione. Nel 1921 si cercò che il Governo assumesse direttamente il Riformatorio, la qual soluzione sarebbe stata la migliore; ma l'assunzione fu condizionata al trapasso dei corrigendi veri e propri ad altri istituti del genere nel Regno, mentre parte di essi sarebbe stata assorbita dalla Pia casa dei poveri. Il voto della commissione fu favorevole, ma certamente venne dato con estremo rammarico, poichè la città, col Riformatorio, perde un istituto tradizionale.

Seppilli illustra il provvedimento proposto e rileva che il sollievo che ne avrà il bilancio basterà appena al mantenimento di 20 ragazzi che verranno inviati agli istituti del Regno. Gli altri ragazzi passeranno all'Educandato e l'oratore non sa con quale risultato morale (*interruzioni*). Esamina quindi la questione dal lato morale e fa proposta di sospensione parziale.

Levi-Viola vorrebbe che la sospensiva venisse formulata chiaramente. Si impegna una discussione sulla forma da dare alla sospensiva, cui prendono parte parecchi consiglieri. Infine, posta ai voti la prima parte della conclusione della Giunta, è approvata. Lo stesso avviene per la seconda e la terza parte.

Il Riformatorio sarà quindi fuso con lo Educatorio.

Le economie sul bilancio 1922

Il Consiglio passa così all'ultimo punto dell'ordine del giorno, riguardante le economie proposte dalla Commissione di finanza per l'assestamento del bilancio comunale, discussione che fa sorgere un lungo, vivace e confuso dibattito, non previsto, sulla scuola interna della Pia casa dei poveri.

Derosa dice che alcuni punti della relazione producono un'impressione poco buona e sono ragione di timori, quasi una minaccia latente contro impiegati e altre categorie di salariati comunali. Egli è d'accordo che si debba procedere a economie, ma certamente queste non devono essere tali da nuocere a chi ha bisogno del lavoro per vivere. Presenta quindi il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio comunale, preso atto della esposizione della Commissione di finanza, che invoca economie, del resto già equamente applicate dalle singole commissioni, pur apprezzando i lodevoli intendimenti da cui è mossa la Commissione di finanza, ritiene oggi superfluo un suo voto al riguardo, perchè le possibili e logiche economie sul preventivo dell'anno in corso risulteranno di per sè evidenti alla chiusa del conto consuntivo.

D'altro canto il Consiglio si augura che la Commissione di finanza esponga in breve un programma finanziario concepito con larghezza di vedute, che, senza trascurare un sano concetto di economia, valga a porre in atto tutte quelle iniziative di pubblica utilità, che servano ad affrettare la immancabile rinascita della città.»

Dopo alcune parole del cons. Arch, il cons. Samaia accenna al padiglione terapico all'ospedale già costruito, di cui vi sono i muri senza i mezzi perchè funzioni, onde la sua utilità è nulla. Nota la necessità dei restauri all'ospedale della Maddalena, al che il Sindaco osserva che mercè il lascito di S. Modiano sarà possibile procedere al definitivo completamento del padiglione terapico senza che il bilancio comunale subisca alcun peso.

Samaia rileva la riduzione proposta di lire 60 mila riguardante la scuola popolare della Pia Casa la quale perciò è definitivamente abolita confermando con questo la decisione del Commissario regio. Egli crede che il Comune nell'accogliere i fanciulli nel pio luogo si sostituisca alla famiglia onde debba provvedere ad una sana educazione. I risultati dell'abolizione della scuola si possono desumere da quelli degli esami. Prima solo il 25 per cento erano rimandati mentre ora si raggiunge il 48 per cento. Nota le conseguenze derivanti dal fatto di questi ragazzi costretti ad andare per le strade per recarsi a scuola; le maggiori spese per consumo di vestiti, la necessità di una più severa sorveglianza, la impossibilità per la pia casa di preparare i pasti a seconda delle diverse esigenze degli orari delle scuole pubbliche. Nega quindi la possibilità della economia e propone l'urgenza perchè sia esaminata la questione con lo scopo di riaprire la scuola.

Il sindaco crede necessario si debba sentire prima il parere della direzione della Pia Casa dei Poveri. Samaia è d'accordo.

Robba fa sua la proposta di Samaia. Crede che i risparmi non debbano colpire le scuole. Accenna alla scuola dei deficienti dei sordomuti, di cui è stata decretata la abolizione; discute l'efficacia della proposta alla quale nega ogni conseguenza benefica. Dice che sarebbe atto poco pietoso del Consiglio se non si riaprisse la scuola per i poveri fanciulli, ai quali manca il conforto della famiglia. Le ultime parole del dott. Robba sono accolte dagli applausi di molti consiglieri.

Tamaro crede che la questione debba essere sottoposta alla Commissione di finanza, ma il cons Robba sostiene che il Consiglio è sovrano e che la questione essendo urgente, si possano sorpassare le pratiche usuali, e fa proposta formale in questo senso.

Camanzi confuta gli argomenti del dott. Robba: comunque, egli pensa, prima di prendere una decisione dev'essere interpellata la Commissione di finanza.

Prende la parola il cons. Cavarocchi per dire che tutto ciò che manca al pareggio del bilancio potrebbe essere trovato tassando i più abbienti, mentre invece si vuole colpire i meno abbienti.

Seguita la discussione sulla scuola della Pia Casa

Esamina la tabella annessa alla relazione e formula parecchi interrogativi sul come possono essere realizzate economie sui vigili municipali, sulla pubblica nettezza, se non riducendo gli stipendi o il personale. L'oratore continua a parlare fra rumori, dei disoccupati, della manutenzione delle strade e relativa economia, per cui ne avrebbero danno gli operai e, frequentemente interrotto, accenna agli aumenti di pigione, alla diminuzione dei salari e finisce col dichiararsi contrario alle proposte della relazione.

Sambo è contrario alla riduzione per i restauri del museo Revoltella, e propone che la cifra relativa da 100 venga ridotta a 70 mila lire: che sia indetta un'asta pubblica e che i lavori siano compiuti prima del prossimo inverno.

Tamaro ritorna sulla questione della scuola della Pia Casa e si chiede cosa debba fare il Comune per i fanciulli. Sostituirsi alla famiglia — egli dice — ma che fa la famiglia? Essa manda i suoi figli alle pubbliche scuole acciocchè, al contatto della vita, si preparino alla vita stessa. Chi manda i figli nelle scuole private od interne? Coloro nella cui famiglia esistono dissidi o che hanno i figli ammalati. Il collegio è una prigione, e questo è più vero per i bambini poveri. Nella vita interna egli ravvisa un principio di corruzione ed è perciò che in nome della umanità e della civiltà chiede che si approvino le conclusioni della Commissione di finanza.

Parente è dell'opinione che il Consiglio non possa decidere in merito sulla questione. Per ragioni prudenziali si mantenga la posta. Per altro crede che certi dubbi sull'efficacia di alcune economie siano il frutto di un preconcetto o di amore eccessivo alla popolarità. Le deliberazioni consigliari devono per ora riguardare le riduzioni proposte. E' naturale che una commissione di finanza possa e debba cercare le economie ovunque esse sono possibili. Il merito della questione potrà essere discusso in una prossima seduta.

Robba dice di essere idealmente d'accordo con il cons. Tamaro. Egli è ben lungi dall'affermare che le scuole pubbliche sieno popolate da piccoli delinquenti, ma non vi è dubbio che i ragazzi, andando a scuola, possano acquisire delle cattive abitudini. Insiste sulla sua proposta.

Voci: Ai voti, ai voti!

Dopo poche parole del cons. De Rosa, il relatore cons. Dompieri spiega la ragione per la quale si associa al cons. Parente e accede alle proposte del cons. Sambo. Afferma che le economie non toccano gli stipendi e che esse furono concordate con tutti gli uffici comunali. Posta ai voti la proposta Samaia-Robba, l'urgenza è approvata. Al contrario, quella De Rosa, tendente alla sospensiva per l'importo riferentesi alla scuola, viene respinta.

A questo punto si impegna una discussione sulla interpretazione sulla urgenza, discussione che si prolunga oltre misura, alla quale prendono parte i consiglieri Robba e Benvenuti, e sul merito della questione stessa, Gasivoda, Parente ed altri.

Il Sindaco rimanda la decisione alla prossima seduta, che si terrà lunedì.

La visita dell'on. Giuffrida ai cantieri

Martedì sera è giunto fra noi l'on. Giuffrida, presidente della 7.a Commissione parlamentare, dalla quale dipendono i provvedimenti per i cantieri nazionali. Ieri, mercoledì, egli ha visitato i cantieri e gli stabilimenti navali, a cominciare da quello di S. Rocco, dove ha assistito al felice varo del piroscafo «Tagliamento». Alle 11 ha lasciato S. Rocco recandosi a S. Marco; quindi allo stabilimento tecnico e infine a Monfalcone.

Lo accompagnarono, oltre al comm. Ucelli e al comm. Cosulich, gli ingegneri Sacerdoti e Fano e l'on. Banelli.

A S. Rocco, un numeroso gruppo di operai lo salutò e il capo d'arte Costantini gli raccomandò le sorti dell'industria, spiegandogli come la maggior parte degli operai specializzati nelle costruzioni navali si troverebbero sul lastrico, se i cantieri venissero chiusi o anche adattati a nuove forme di costruzioni. Disse che la Marina mercantile ha molti piroscafi che per la loro età — superiore assai ai venti anni prescritti — hanno bisogno di rinnovarsi.

L'on. Giuffrida ha risposto ponendo in evidenza la situazione finanziaria attuale del Paese, non certo lieta, perchè gli operai stessi si rendessero conto dei sacrifici che il Governo compie per non lasciar morire l'industria delle costruzioni navali.

L'on. Banelli ha confortato la parola dell'on. Giuffrida e aggiunse ch'era necessario escogitare i mezzi per dare carattere di continuità alle costruzioni, sia per ragioni d'indole economica generale, sia per dare da vivere a migliaia di operai specializzati.

La nave asilo per la Venezia Giulia

Ci siamo già occupati delle pratiche per ottenere la concessione di una nave-asilo per la Venezia Giulia; ora apprendiamo che il ministro della Marina ha concesso una nave per la nave-asilo della città di Trieste. Il dott. Antonio Perissich, presidente del Tribunale penale e civile di Trieste, nella sua veste di presidente della Commissione permanente provinciale per l'assistenza all'infanzia e alla gioventù, ha ricevuto un decreto del consigliere delegato dell'Opera nazionale di patronato per le navi-asilo presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con cui gli si comunica che il ministro della Marina è venuto nella determinazione di concedere la nave ex austro-ungarica «Feuerspeier» come nave-asilo per il porto di Trieste, nave che è già pronta per essere qui rimorchiata.

La nave però non può essere consegnata all'ente che dovrà curarne l'amministrazione, se prima questo non abbia dimostrato al Patronato di essere finanziariamente in grado di far funzionare l'erigendo istituto.

Per ottenere quindi da parte del ministro della Marina la consegna della nave, la Commissione provinciale pro minorenni curerà ora la finanziazione dell'istituto, convinta che l'intera cittadinanza sarà pronta a rispondere all'appello. E' con vivo compiacimento che la Commissione pro minorenni vede prossimo il coronamento di uno dei suoi più vagheggiati progetti: quello cioè della redenzione dell'infanzia abbandonata, su una nave-asilo, a modello di quelle già esistenti nei maggiori porti d'Italia. A questo felice risultato cooperò con grande efficacia l'on. Giovanni Banelli.

La festa fantastica di domenica prossima nelle grotte di Postumia

In un discorso ispirato, tenuto l'altr'anno a Pola, nel cortile delle carceri, davanti al cippo romano che ricorda il luogo del supplizio di Nazario Sauro, Giovanni Bertacchi, poeta imaginoso, che aveva partecipato, assieme alla carovana del Touring Club, ad una gita escursionistica ai confini orientali d'Italia, decantava la bellezza fantastica della Grotta di Postumia, paragonandola a quella dei fondi acquorei del quadro della «Gioconda» di Leonardo da Vinci. In verità la comparazione non è per nulla esagerata. La grotta, illuminata a giorno, offre tale spettacolo, che non si riconosce dove confini il naturale e dove incominci il fantasmagorico. I corsi d'acqua del fiume sotterraneo Piuca, le pareti create dallo stillicidio calcareo, la selva delle colonne di stalammiti, i piloni sovrapposti a valli sotterranee confluenti, tutto ciò crea la bellezza della Grotta di Postumia, unica al mondo. La fantasmagoria dello scenario ha acquistato maggiore fascino in questi ultimi anni mercè l'interessamento del Governo, che per l'illuminazione interna della grotta ha messo a disposizione un notevole capitale. L'interesse per la grotta è ormai divenuto mondiale; ma giova che anche le popolazioni della nostra regione visitino le grotte. A tale scopo si organizza per domenica una festa nella Grotta di Postumia e, per l'occasione, il Governo ha concesso otto treni speciali col ribasso del trenta per cento sul biglietto di passaggio. I treni partiranno la domenica del 17 settembre da Trieste, Venezia, Fiume, Pola, Udine, Cormons, Gorizia, Abbazia e stazioni intermedie.

Ringraziamento sovrano. Al fotografo concittadino sig. Martinelli, il quale fece omaggio al Re di un riuscitissimo ingrandimento fotografico raffigurante il Sovrano in uno dei momenti della sua visita a Trieste, è pervenuta dal ministro della Real Casa la lettera seguente: «Volentieri ho aderito al suo desiderio, presentando a S. M. il Re l'ingrandimento fotografico ch'ella mi ha recentemente trasmesso. L'Augusto Sovrano ha particolarmente gradito il gentilissimo omaggio e mi ha incaricato di riferirle per Esso i suoi migliori ringraziamenti».

Nozze. La signorina Argia Pirotti coll'ing. Francesco Scalesse.

— La signorina Mary Widmer col capitano della Sassari Rinaldo Loy Cannas.

Monte di Pietà. Giovedì 7 corrente, nella mattina, aste volontarie non preziose.

Continua il successo della Fiera

Con un crescendo veramente lusinghiero nella stipulazione degli affari, la Fiera campionaria continua a svolgere i suoi favori. Numerose ordinazioni in questi primi giorni d'apertura sono state già assunte dalle varie ditte espositrici, e trattative importantissime, per acquisti di forti contingenti di merce, sono in corso, specialmente con l'estero.

Grandi vendite e contratti sono stati fatti con i rappresentanti dei colorifici, delle industrie dell'alluminio, di oggetti di elettricità, di materiali di falegnameria, di oggetti di ferro smaltato e di liquorerie.

Continua vivissimo l'interessamento del pubblico per le mostra delle varie provincie. Furono molto visitati i padiglioni della Lombardia e della Sardegna, delle Colonie, dell'Istria e di Bergamo. In quello della Lombardia, anzi, il sen. Mosconi e l'on. Barzilai, che visitarono la Fiera anche ieri, sostarono a lungo interessandosi delle varie mostre e specialmente di quella delle grandi fabbriche di liquori lombarde, organizzata dal sig. S. Clai, rappresentante dell'«Isolabella», che ebbe le lodi degli illustri visitatori per la grazia tutta speciale dell'arredamento degli stands.

Fra gli stands richiama in ispecial modo l'attenzione dei visitatori quello organizzato dalla città d'Arezzo. In esso sono esposti numerosi campioni della splendida arte aretina della ceramica. Sono finissimi lavori dovuti ad ottimi artisti, quali lo scultore Omero Puntelli e Benzimonti. Nello stesso sono raccolte delle belle collezioni di prodotti dell'industria del legno, della Società anonima di produzione lavoro, di Badia Prataglia (Arezzo).

Si attendono inoltre i campioni delle ceramiche di Castel Fiorentino, rinomate in tutto il mondo per la purezza della materia impiegata e per l'originale lavorazione dei singoli oggetti. Nello stand aretino figura, infine, una completa mostra dell'industria della lana di Soci Casentino.

Nel padiglione Emilia e Romagna questa mattina è stato offerto un assaggio degli ottimi salumi emiliani. Numerosa folla ha sostato per vario tempo entro il magnifico padiglione, lodando l'alto valore dei prodotti esposti.

Ieri, nel pomeriggio, visitò alcuni stands donna Flora Mosconi, accompagnata dal comm. Crispo Moncada. Ricevuti dal cav. Cobol, si fermarono lungamente nel padiglione sardo, ricevuti dal comm. Villa Santa. A donna Flora è stato offerto un bel mazzo di fiori dalla signorina Villa Santa, che vestiva il costume sardo. Donna Flora e S. E. espressero la loro viva ammirazione per questa mostra rivelatrice. Il sen. Mosconi si recò quindi negli stands della Società Marconi, nel padiglione triestino e in quello istriano.

Prima di lasciare la mostra, gli illustri visitatori sostarono nello stand del *Piccolo* esprimendo la loro ammirazione per l'allestimento interno e per i servizi telegrafici, radiotelegrafici e radiotelefonici ivi allestiti. Visitarono quindi il reparto dell'Unione pubblicità italiana, dove furono ricevuti dal cav. dott. Ferrarese, che spiegò loro il funzionamento della pubblicità alla Fiera e la vasta organizzazione dell'Unione all'interno e all'estero.

Stamane, alle 10, l'on. Pogatschnig, deputato di Parenzo, ha visitato la Fiera, soffermandosi particolarmente nel reparto istriano ed esprimendo i più vivi rallegramenti per l'organizzazione degli stands regionali. Nel pomeriggio, il sindaco di Trieste, dott. Giorgio Pitacco, ha rivisitato il campo della Fiera, rinnovando le sue felicitazioni agli organizzatori di questa, che può senz'altro considerarsi una delle maggiori manifestazioni internazionali nel campo dell'industria e del lavoro.

Visitarono anche la Fiera il Commissario Civile di Capodistria, marchese di Suni, il quale si è compiaciuto del successo conseguito dall'Istria alla Fiera triestina, e il sen. Valerio.

E' annunziata la visita al campo della Fiera di una commissione dell'Egitto, di cinque grandi industriali armeni, provenienti da Costantinopoli, di una commissione bulgara, di una commissione rumena e di una commissione ungherese.

I municipi e i comitati organizzatori delle mostre istriane, fiumane e dalmate, sono pregati di interessare gli espositori delle loro regioni che non hanno ancora inviato il listino dei prezzi delle merci esposte, a volerlo spedire sollecitamente all'Ufficio informazioni dell'Istria, Fiume e la Dalmazia. Ciò per dar modo al predetto ufficio di soddisfare alle richieste degli interessati.

Prossimamente, nel padiglione delle arti grafiche, ad iniziativa del comitato organizzatore della fiera del libro, Ferdinando Pasini terrà un'importante conferenza sul libro italiano. Nel padiglione del libro è esposta una mostra bellissima di fotografie eseguite dal prof. Furlani, che assunse anche la fotografia dell'inaugurazione da noi pubblicata sul *Piccolo delle ore 18*. Tale mostra attira l'attenzione dei visitatori per la bellezza delle fotografie esposte e l'eleganza con cui è allestita.

Il gen. Pezzana ai Premilitari della "Sursum Corda,,

In risposta a un fonogramma con il quale i premilitari della «Sursum Corda» di Trieste si rivolgevano al generale Pezzana, comandante la Brigata «Casale», per ringraziarlo delle accoglienze e dell'assistenza morale e materiale avuta al campo di esercitazioni di Capodistria, il generale ha rivolto un vibrante ringraziamento.

«Sono ben lieto - rispose il generale - che il mio doveroso interessamento a vostro riguardo sia stato così bene accetto e vi ringrazio di aver voluto esprimermi questo vostro gradimento con parole così lusinghiere.

Ripeto quanto, con parole povere, ma sinceramente sentite, vi ho dichiarato: Noi, che abbiamo vissuto e viviamo per l'Esercito e per il Paese nostro, che abbiamo tanto sofferto, ma abbiamo trovato nella nostra ferma fede e intima fiducia nei destini dell'Italia tanta forza di resistenza da render coronato di successo quattro anni di terribile guerra, ci sentiamo invadere l'animo da un intimo senso di compiacimento ogni qualvolta la fortuna ci porta a contatto di baldi giovani come voi, che sentono fortemente i doveri di italiani, come cittadini e come futuri soldati.

Grazie quindi a voi, anche a nome dei miei ufficiali e dei miei gialli fanti, che tutti condivisero con me il piacere di avervi fra noi.

In alto i cuori e in voi sia ben scolpito il motto latino: «Mens sana in corpore sano».

La festa di domenica a Roiano. Il rione di Roiano è da parecchio in gran faccende a preparare la grande tombola e la festa campestre che avranno luogo domenica prossima a favore del Ricreatorio «Guido Brunner», istituzione che seppe raccogliere tutta la simpatia e la gratitudine del popoloso rione. Il benemerito comitato di cittadini, capeggiato dai signori Bolle e Parenzan e dal segretario Sandaniello, lavora indefessamente per la riuscita della festa. Alle 16 si inizierà il giuoco della tombola sul vasto piazzale di Via Montorsino, ornato con bandiere, festoni, chioschi ecc. La vendita delle cartelle continuerà fino a mezz'ora prima dell'inizio del giuoco.

Alla tombola farà seguito la grande festa, che si protrarrà fino a tarda ora, con concerti di due bande musicali, fuochi d'artificio, ballo e altre sorprese. Vi sarà illuminazione elettrica e alla veneziana del vasto piazzale e, da ultimo, una grande lotteria gastronomica con ricchi e succulenti premi.

La leva dei nati nel 1903

Il *Bollettino Militare* pubblica: Il Ministero della Guerra ha ordinato che sia eseguita in tutto il Regno la leva dei giovani nati nell'anno 1903, tanto se pertinenti alle antiche che alle nuove provincie, e che la sessione di questa leva sia aperta il 10 settembre 1922 e chiusa il 28 febbraio 1923.

La chiesa parrocchiale di Rovigno svaligiata

Centomila lire di danno

Stamane — ci telefona il nostro corrispondente di Rovigno — mentre principiava ad albeggiare, il santese della chiesa parrocchiale, Matteo Devescovi, si recò come di consueto ad aprire l'uscio laterale della cattedrale, ma con sua gran sorpresa vide ch'era già aperto. Pensò che forse la sera antecedente poteva essersi dimenticato di chiuderlo, ma fatti pochi passi nel la chiesa, vide subito che dentro regnava gran disordine.

L'immagine di S. Eufemia era spoglia dei ricchi doni, i tabernacoli erano aperti e vuoti, le ostie sparse a terra, la porta della sagrestia scardinata. Nella sagrestia il medesimo disordine.

Spaventato, il sagrestano corse ad avvisare il parroco mons. Rocco. In breve si sparse la voce in città e fu un grande accorrere di persone, specialmente di donne, le quali commentavano animatamente il furto sacrilego.

Da un sommario controllo, risulta che i ladri rubarono due turiboli d'argento, una navicella, due secchielli, due aspersori, due reliquari, cinque calici con patena, tre pissidi, due teche una delle quali era sormontata da una lunetta d'oro tempestata di pietre preziose, cinque vasi grandi d'argento, un paio d'orecchini, un filo di cordone d'oro e dodici lire del santese. Il tutto viene valutato a circa 100.000 lire.

Il pretore, i carabinieri e le guardie civiche, stanno lavorando assiduamente per scoprire i ladri. Vennero arrestati parecchi individui, tra i quali anche il santese, ma fino a questo momento nulla grava sugli arrestati. Sembra che qualcuno, fattosi rinchiudere nella chiesa, abbia aperto i catenacci e fatti entrare i compari, che devono essere stati almeno tre.

Tragico investimento a Cervignano

Una ragazza uccisa; un tenente ferito

Il nostro corrispondente da Cervignano, c. comunica:

Un tenente del parco aviatorio di Palmanova, ieri nel pomeriggio ritornava in motocicletta alla sua sede. Sullo stradone di Palmanova si vide d'improvviso venire innanzi un carro trainato da un cavallo che, alla vista ed al rumore della motocicletta, s'imbizzarrì. Il tenente, vedendo il pericolo che correva, si gettò dalla macchina, la quale continuò la sua corsa piegando a sinistra e fatalmente andò ad investire in pieno la ragazza Agnese Rigo, di 17 anni, da Strassoldo la quale, camminando sul ciglio della strada, se ne ritornava a casa dopo aver fatto degli acquisti a Palmanova.

Il violento urto la scaraventò oltre il ciglio della strada in una campagna sottostante e la pesante motocicletta andò a finire col suo peso considerevole sulla sventurata. Ella fu raccolta e trasportata in gravissimo stato all'ospedale di Palmanova, ove stamane la poverina spirò.

Il tenente, che era precipitato su un mucchio di sassi, fu portato all'ospedale militare privo di sensi.

Malore improvviso. Ieri mattina, verso le 5, fu chiesto l'intervento della Croce verde triestina in via della Scalinata n. 2, dove una giovane donna era caduta a terra preda a malore improvviso. Il sanitario di ispezione, accorso sul posto assieme al signor Soloperto, dopo aver constatato che il deliquio era stato causato da una grave malattia addominale, ordinò il trasporto della giovane, che è la ventenne Rosa Mettenatz, all'ospedale. Fu accolta nel reparto di turno.

COMUNICATI *)

Sento il dovere di ringraziare il signor **Sivitz Giovanni** che, col suo insegnamento coscienzioso, m'ha fatto superare brillantemente l'esame presso la R. Scuola R. T. del Varignano, dove ho conseguito il brevetto internazionale di radiotelegrafista di prima classe.

ALFONSO DI GIULIO

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

Si porta a conoscenza degli interessati che a principiare dalla prossima partenza del 7 corr., tutti i piroscafi sociali delle linee; **Trieste-Curzola, Trieste-Ancona-Spalato, Trieste-Cattaro e Dalmato-Albanese,** sosteranno tanto nel viaggio di andata quanto in quello di ritorno a **Brioni.**

La Direzione Generale

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE
Linee commerciali
Adriatico-Mediterraneo-Occidentale-Marocco
A. M. O. M. — Viaggio N. 21
Il piroscafo
"ARCADIA,,
sotto caricazione a **TRIESTE**, partirà il 12 corrente prendendo merci per:
CATANIA, RIPOSTO, MESSINA, PALERMO, NAPOLI, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, ALICANTE, MALAGA, CASABLANCA, TANGERI e ORANO
o sarà seguito dal piroscafo
"DALIA,,
Viaggio N. 22
in partenza da **TRIESTE**, verso il 20 corr.
Adriatico - Nord - Africa
Il piroscafo
"SARAJEVO,,
o sostituto — Viaggio N. 11
sarà sotto caricazione a **TRIESTE**, verso il 18 corrente, prendendo merci per:
MALTA, TRIPOLI e TUNISI
Per informazioni:
D. TRIPCOVICH — TRIESTE
Via della Borsa N. 1 (Palazzo Tergesteo)
Telefoni: N.ri 848, 358, 119

Grande Ristorante
"Excelsior,,
BARCOLA
Prezzi modicissimi - Cucina speciale nostrana e Bolognese - Vini delle primarie produzioni, nonchè l'ottima
BIRRA ADRIA
Salone per banchetti - riunioni e festività
Il proprietario: **Angelo Scarpa**

Dott. G. FILIPPINI
Specializzato nelle Cliniche di Vienna per le malattie di
Naso, Orecchi, Gola
Fonazione
Via Mazzini N. 44. - Riceve dalle 15.30 alle 16.30
Telefono 15-51.

L'AVVOCATO DOTT.
Delfino Pagilla
si è trasferito
da TRIESTE a GORIZIA
Piazza della Vittoria 20, tel. 203

Prof. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITÀ DI PARMA
PIAZZA GOLDONI 11
TEL. 42-73
11-12½ - 17-19½
SALE SEPARATE
MALATTIE DELLA
PELLE E VENEREE

Visitate le **pellicerie** della Ditta **ELKAN** Vienna-Budapest, nel chiosco N.o 147 della Fiera Campionaria.

Teatro Fenice
Dato l'enorme interessamento suscitato dal celebre negromante
cav. Helmann
la direzione ha deciso di dare **oggi, giovedì,** una terza ed ultima replica a richiesta generale. I posti a sedere sono in vendita al camerino del Teatro dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.
Il **cav. Helmann** intratterrà il pubblico con nuovi e garbati giuochi di illusionismo e svolgerà un programma in parte nuovo, divertente ed attraente.

Collegio - Convitto Maschile
"MINERVA"
Stazione climatica di ABBAZIA
(Riviera della Venezia Giulia)
Scuole elementari, tecniche, ginnasiali interne ed esterne. **Corsi accelerati di qualsiasi scuola per ricupero anni perduti. Doposcuola.** Condizioni modiche.
N.B. Convittori e famiglie godono il ribasso nell'**autocorriera.**
Informazioni, programmi, iscrizioni:
Trieste, via Rossini 16, **SCUOLA MINERVA**
Abbazia:
COLLEGIO CONVITTO MINERVA

La signorina
Giovannina Durante
avverte la sua Spett. e numerosissima Clientela che ha avviato laboratorio di sarta per signora — mantelli tailleurs e fantasia — in **via S. Nicolò N. 18, secondo piano, destra,** quartiere proprio, certa dell'appoggio delle sue gentili signore.
Prezzi modici — Lavoro perfetto

La prima estrazione della Lotteria gratuita delle carte da sigarette **«EXCELSIOR»** e **«UNION»** ha avuto luogo, alla presenza del signor cav. Nordio, nello **stand dello Stabilimento A. SALTO** alla **Fiera campionaria,** il 6 settembre, ed è uscito vincitore il N. 3052, signor

Giusto Piacannig

TRIESTE, Ponte Sant'Anna N. 359

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 Tel. 1352

GRANDI ARRIVI
Mobili viennesi
in ogni stile comuni e di lusso a prezzi convenientissimi
Ruggero Camponovo
Viale XX Settembre 33
VISITATE gli
Stands Fiera N. 80-81

Il gesto terrificante di un epilettico impazzito

Scaraventa una bimba oltre una finestra da 12 metri d'altezza!

La notizia impressionante, divulgata dalle nostre edizioni serali, è stata commentata ieri dappertutto tra fremiti di violento raccapriccio, per la sua originalità tragica. Difatti non è certo comune il gesto folle di un individuo che, colto da un accesso di follia, afferra una bambina e la scaraventa da una finestra, mandandola a sfracellarsi il cranio da una dozzina di metri d'altezza! Esso trova riscontro nelle nostre cronache, soltanto in un fatto che i non più giovani hanno certo rammentato ieri e che avvenne una ventina d'anni or sono: Un ragazzo, tale Radivo, si trovava assieme ai genitori nello scompartimento di una vettura ferroviaria. Era di domenica e il piccino, che quel giorno s'era cresimato, partiva coi suoi in gita di piacere per Miramar. D'un tratto, un uomo vestito elegantemente, che sedeva nello stesso scompartimento, dopo aver lungamente fissato il ragazzino con espressione di viva simpatia, gli si avvicinò, gli fece delle carezze, sorridendo e, d'improvviso, senza che alcuno potesse immaginare neppur lontanamente ciò che stava per succedere, tratta una rivoltella, la puntò alla testa del ragazzo e sparò. Il piccino stramazzò, fulminato, fra le grida d'orrore di tutti i presenti, mentre l'individuo, spiccato un salto dalla vettura ferroviaria, fuggì. Fu fermato poco dopo sulla strada di Barcola. Era pazzo furioso e finì al manicomio.

La stessa impressione di raccapriccio fu suscitata dal fatto orribile di ieri, che si compendia nei dettagli seguenti:

Il fosco preludio

Erano le 10 circa e la sala d'aspetto dell'ambulatorio della Cassa distrettuale di via Slataper n. 5 era gremita di pazienti che attendevano il loro turno per entrare nei rispettivi ambulatori. Tra le persone in attesa c'era anche un uomo, tale Giovanni Vidulich, di 36 anni, che passeggiava nervosamente nell'anticamera e sembrava non prestar ascolto all'invito di una vecchietta, sua madre, che gli diceva:

— Sentite, Giovani. El professor Canestrini no xe ancora vignù. Gabi pazienza, benedeto...

Il Vidulich continuò a passeggiare, rivelando la più viva impazienza. I presenti intuirono che si trattava di un nevropatico e guardavano il Vidulich con espressione di pietà.

— Xe el tempo che fa nervosi — osservò una delle donne che attendevano.

L'ossessione sinistra

A un tratto il Vidulich si diede a fissare con occhio immobile una bimba di sette anni, Rosmunda Sparagna, ch'era accompagnata dalla madre per farla visitare dal dott. Oblath, oculista.

— Mama, perchè el me guarda cussì, quel signor?

— Sta bona, cara...

Allora la vecchietta raccontò a coloro che le stavano accanto, una storia d'amore e di passione, di cui era protagonista il suo figliuolo.

— El se ga sposà; e el lavorava: tuto par la famiglia. Povereto, el iera un poco nervoso e geloso del ben che el ghe voleva a mia gnora. Ela però... la lo ga abandonà. Che pena, vederlo girar per la casa e pianzer... Per vinzer la passion el se ga dà al bever, ma xe sta pezo: el xe deventà più nervoso. Co xe ste giornade scure el xe sempre cussì.

— Mama — disse la bimba un po' impressionata — el me varda fisso, quel signor...

— Sta bona, sta bona...

E la vecchia, rivolta al figlio irrequieto, come per distrarlo dalla sua strana attenzione verso la piccina, gli disse amorevolmente:

— Xe vero, Giovanin, che adesso no te bevi più tanto?...

L'attimo tragico

Nella sala d'aspetto s'era fatto silenzio. Tutte le persone presenti guardavano il giovane pietosamente; non potevano immaginare però che nell'animo del neurastenico stesse per esplodere una perturbazione di tragica follia. Tuttavia l'istante che ha preceduto la scena terribile, trascorse in un'atmosfera satura di tensione nervosa, in tutti. Che cosa accadeva? Quale sinistra allucinazione ossessionante prendeva corpo nella mente del Vidulich, mentr'egli guardava con fissità tremenda, con occhi smisuratamente ingranditi, la piccola Rosmunda? La bimba, nell'immaginazione del paziente, si trasformava certamente nella persona da lui forse terribilmente amata e odiata? Chissà! La fantasia di un cervello sconvolto acquista proporzioni strane di realtà e investe dei suoi colori tutto l'ambiente esterno. L'idea ossessionante, insondabile, sconvolse la coscienza del Vidulich, che improvvisamente si avventò con furore folle sulla piccina, la strappò violentemente dalle braccia della madre, la sollevò di peso e — fu un lampo — lanciò la piccola Rosmunda, che si agitava in preda a un terrore pazzo, oltre l'intelaiatura della finestra, scaraventandola nel vuoto!

Tutti i presenti, esterrefatti, scattarono in piedi con esclamazioni di terrore e di raccapriccio, mentre un alto grido di dolore e di angoscia echeggiò straziante: era la madre della piccina che si copriva con le palme delle mani gli occhi, resa come pazza dinanzi alla realtà spaventosa. Invano un giovane, Giuseppe Sorrentino, ventiduenne, meccanico, si lanciò per strappare al pazzo la piccina: riuscì a ghermire un lembo del vestitino, ma questo si lacerò e la sventuratissima bimba, lanciata da dodici metri d'altezza, andò a piombare con tonfo sinistro sul selciato. Il Sorrentino, gettatosi sul pazzo, impegnò una furiosa colluttazione, durante la quale riuscì ad atterrarlo, mentre alle grida delle donne accorrevano altre persone, che ridussero in breve all'impotenza l'autore del tragico gesto di follia.

I soccorsi

Intanto intorno alla povera bambina, che aveva battuto col capo sul selciato del cortile e che giaceva in una chiazza di sangue, immobile, come morta, con gli occhi terribilmente sbarrati nel vuoto, s'era raccolta una folla di gente. Il dott. Jurcev raccolse la bimba inerte e sanguinante, mentre alcune donne avevano circondato pietosamente la povera madre, per sottrarla alla vista dolorosa. Sopraggiunse nel frattempo l'autolettiga della Guardia medica col sanitario di turno dott. Ferra, ch'era stato chiamato d'urgenza. La piccina, che perdeva sangue dall'orecchio sinistro e aveva riportato probabile frattura della base cranica, ebbe tosto le cure d'urgenza e fu trasportata all'astanteria dell'ambulatorio, mentre il Vidulich, al primo piano, legato dall'infermiere Visnovitz, fu fatto scendere nel cortile e poscia accompagnato egli pure nell'astanteria. Quivi la piccola Rosmuda, che ne frattempo aveva ripreso i sensi, ebbe, scorgendolo, un gesto d'orrore e si diede a gridare, agitatissima:

— Aiuto, aiuto! El me copa!

Il Vidulich al manicomio

I sanitari si affrettarono a sottrarre dalla vista della piccina il pazzo il quale, calmatasi la crisi — che fu giudicata dai medici di natura epilettica — guardava attorno a sè come inebetito, senza nulla capire di quanto accadeva. La vecchia Vidulich singhiozzava in un angolo dell'astanteria.

Poco dopo la piccola Rosmunda, con l'autolettiga, fu trasportata all'ospedale Regina Elena, dove venne accolta in condizioni gravissime nel IX riparto. L'autolettiga della Guardia medica ritornò poi all'ospedale col Vidulich, che fu accolto nell'ottava divisione.

Durante la notte scorsa, nello stato dell'infelice piccina subentrò un lievissimo miglioramento.

Cervelli malati: L'astronomo

Da moltissimi anni Giuseppe Ronco, un vecchio quasi settuagenario, copre la carica di custode del Civico osservatorio astronomico di via Giambattista Tiepolo n. 1. Egli occupava un modesto alloggio, dove viveva tranquillamente assieme alla sua vecchia consorte ed a due nipoti. In questi ultimi tempi, però, la pace in quella casa fu improvvisamente turbata. Il povero vecchio, colto da paralisi, cominciò anche a dar segni di squilibrio mentale. S'era fissato di essere divenuto un grande astronomo e non voleva più permettere che gli istrumenti scientifici venissero toccati da nessuno. Spesse volte veniva colto da violenti crisi ed allora nessuno poteva più avvicinarlo. Era necessario lasciarlo solo e allora si rinchiudeva nella cucina, dove vi rimaneva immobile, con lo sguardo smarrito nel vuoto, per lunghissime ore.

Ieri lasciò il letto verso le 13. Si vestì dei suoi migliori abiti e, dirigendosi verso il cancello d'uscita, disse alla sua consorte che doveva recarsi dal sindaco.

— A cossa far te va del sindaco?

— Voio — gridò il vecchio — informarlo che questi strumenti xe sacri. Che no ghe permetarò più a nissun de tocarli; e guai a lui se no 'l me darà questa autorizazion. Farò che nissun metarà più pie qua a l'osservatorio...

Detto ciò, il vecchio fece per proseguire, ma le gambe non lo ressero e cadde pesantemente al suolo. Fu subito soccorso dai nipoti che lo portarono nella cucina. Divenne allora violentissimo e, quando i famigliari videro inutile ogni loro sforzo per ricondurlo alla calma, chiesero telefonicamente l'intervento della Croce verde triestina.

Accorse sul posto il direttore della benemerita istituzione assieme a due infermieri. Il signor Soloperto entrò nella cucina ed al vecchio, che continuava ad imprecare e lamentarsi, disse:

— E' lei il signor Ronco?

— Mi son l'astronomo Ronco!

— Mi manda il sindaco.

— Il sindaco Pitacco! — esclamò il vecchio tentando inutilmente di alzarsi — Volevo proprio parlarghe per l'afar dell'osservatorio...

— Sì, sì, il sindaco sa tutto e desidera anzi un colloquio con lei.

— E alora perchè no 'l xe vignù qua lui?

— Ha mandato me e la sua automobile. Se lei desidera?

— Vegno, vegno — disse il poveretto aggiustandosi il solino e la cravatta — Son subito pronto.

Giuseppe Ronco, aiutato dai due infermieri, salì calmissimo nell'automobile che lo trasportò all'Ospedale Regina Elena, dove venne accolto nelle sale d'osservazione.

Le retate dei pattuglioni notturni

Una dozzina d'arresti

Le pattuglie di agenti della squadra mobile, continuano senza tregua la loro opera d'epurazione ed è ben raro il caso che le perlustrazioni rimangano senza risultato.

Ad esempio la notte scorsa, mentre una di queste pattuglie perlustrava il quartiere di Cittavecchia, un giovinastro, alla vista degli agenti, tentò di dileguarsi. Fu però fermato ed interrogato:

— Dove va, a quest'ora?

— A ciapar el fresco...

— Dove abita?

— Eh, dove che capita. I sa che ogi trovar un quartier xe 'sai difizile...

Uno degli agenti lo perquisì e gli trasse dalle saccocce parecchi grimaldelli.

— Ahi, ahi... A quanto pare voi andate in cerca di fresco coi grimaldelli...

— Ah, sti qua xe rimandei? La vardi, li go trovai poco fa, in strada e anzi studiavo che roba che podeva esser...

— E questo pezzo di cera per prendere impronte?

— Chi la vol che sapi a coss'che servi tuta sta roba?

Ma l'apparente ingenuità del tizio non persuase gli agenti. Ed egli finì al Coroneo. Si qualificò per Edoardo Cimolino.

— Due pattuglie di agenti investigativi intrapresero la notte scorsa un vasto giro di perlustrazione, diretto dagli ispettori Fortunato e Turus. Risultato del rastrellamento dodici arresti di individui sospetti. Dieci degli arrestati sono forestieri, per cui saranno rimpatriati. Gli altri due, che erano privi di documenti e dichiararono di non avere dimora stabile, furono trattenuti in attesa di completare le informazioni sul loro conto.

Le provviste invernali degl'ignoti

Il settembre induce, sembra, gli ignoti a pensare alle provviste invernali. Un primo esperimento del genere è stato fatto a spese della signorina Maria Leban. Ella aveva riposto nella cantina della sua abitazione, alla Pendice di Scorcola n. 329, una grande cassa contenente una quantità d'indumenti invernali, conservati nella naftalina. Ora la notte scorsa i ladri, penetrati mediante chiavi false in quella cantina, aprirono il cassone e s'impadronirono di un paletot con pelliccia del valore 800 lire. Si dettero poi cura di prender seco anche una valigia di cuoio giallo, nella quale riposero l'indumento rubato. E se n'andarono tranquilli.

Il furto fu scoperto ieri mattina e denunciato al commissariato di M. R. Imbriani.

237 lire per una corsa in tram

Dopo aver incassato l'importo di 237 lire presso una ditta di via Udine, il riscuotitore Luigi Cerabini, avendo fretta di recarsi in via XXX Ottobre, salì sulla piattaforma di una vettura del tram della linea Roiano-Sette fontane.

Sceso dalla vettura, pose la mano nella saccoccia esterna della giacca, ove aveva riposto l'importo e... si fermò di scatto per la sorpresa: l'importo era sparito. Evidentemente qualcuno dei tanti borsaiuoli che hanno scelto a campo delle loro operazioni le vetture tramviarie, lo aveva alleggerito.

Il Cerabini, considerato che ogni ricerca sarebbe stata inutile, si recò a denunciare il tiro briccone al commissariato del quartiere.

Tabacco per gli ignoti

Ieri, verso le 14, ladri ignoti penetrarono, mediante chiavi false, nello spaccio tabacchi al n. 15 di via Mercato vecchio, mentre la commessa Anna De Angeli, di 26 anni, abitante in via Luigi Ricci 37, si era allontanata per recarsi a desinare. I ladri fecero man bassa su quanto capitò loro sottomano. Riuscirono ad asportare varie scatole di sigari e sigarette, del valore di 400 lire. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di via dell'Orologio.

Fuliggine che brucia. Ieri, verso le 20, fu telefonato ai vigili dell'appostamento principale, perchè s'era incendiata la fuliggine del cammino del Panificio di via Conti. Si recò sul posto, con un carro di citta, il ten. Uxa. Il piccolo incendio fu spento dopo venti minuti di lavoro.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Con domenica 10 corr. si inizieranno le proiezioni cinematografiche che incontrarono sempre tanto favore presso i soci. I posti si potranno ritirare venerdì dalle 1.

Società Alpina delle Giulie. Si avvertono i soci che domenica 17 settembre verrà tenuto sul Monte Grappa il I Congresso alpinistico delle Tre Venezie, promosso dalla Sezione di Treviso del C. A. I. Nella sede sociale dell'Alpina (Portici di Chiozza 1, I), si assumono inscrizioni fino a domani 7 corr., si danno le opportune informazioni e si distribuiscono programmi dettagliati.

La partenza da Trieste per Bassano è fissata per sabato 16 settembre alle 12 dalla Stazione centrale, e il ritorno segue col treno in arrivo qui alle 0.40 di domenica 17 settembre.

Federazione di commercio. E' convocato per questa sera alle ore 18.30 il Consiglio direttivo della Federazione di commercio.

Unione Operaia Escursionisti Italiani (U. O. E. I.). Questa sera alle 21 si radunano il consiglio direttivo e tutti gli «uoeini» e simpatizzanti che desiderano di far parte del comitato sezionale.

Associazione tra ex combattenti. Gli ufficiali in congedo che hanno prestato, dal periodo dell'armistizio in poi, servizio nella Venezia Giulia ed intendono fare domanda per l'indennità missione, sono pregati di passare alla segreteria.

— Si ricorda agli associati disoccupati di passare giornalmente, dalle 13 alle 18, dal nostro Ufficio del lavoro, per ricevere le necessarie informazioni riguardanti il loro collocamento e per ritirare i buoni vitto e assistenza sanitaria.

— Dalle abitazioni dei soci passerà l'esattore Giuseppe Bellato per riscuotere i canoni mestrali. Chi per il 30 del mese non avesse avuta la visita, vuol dire che questa segreteria è priva del suo domicilio ed è dovere del socio di presentarsi in via S. Giorgio 3, per la regolazione del versamento.

Associazione nazionale fra gli arditi d'Italia. Tutti i soci sono invitati all'assemblea che si terrà in sede sociale giovedì 7 corr. alle 19.

«Sursum Corda» (premilitari). Tutti i premilitari che intendono partecipare al Concorso d'onore di Roma, sono invitati di presentarsi venerdì 8 corrente alle 19 in sede sociale, via della Zonta N. 5.

Associazione fra conduttori d'automobili della V. G. La grande festa campestre sospesa domenica causa il cattivo tempo avrà luogo domenica 10 corr. nel Restaurant Boschetto (Pasquelin). Il ricco programma già pubblicato rimane invariato.

Sport Club «Espero». Il consiglio direttivo e tutti i soci onorari sono convocati oggi alle ore 20.30 in sede sociale.

Partito fascista. Il direttorio al completo è convocato per questa sera alle 21 in sede sociale.

— Tutti i componenti le squadre d'azione sono convocati in assemblea domani venerdì alle ore 21 in sala Dante.

— D'ordine del comandante la coorte di Trieste, tutti i componenti della squadra «Giovinezza» sono comandati d'intervenire all'adunata che si terrà domani venerdì alle 19 in sala Dante.

Corporazione Nazionale della Marina Mercantile. Tutti i marittimi inscritti alla Corporazione nazionale della Marina mercantile, sono invitati a ripassare presso la sezione, via Gabriele d'Annunzio, per iscriversi nel turno particolare.

Circolo Sportivo Internazionale. Tutti i podisti sono invitati oggi alle 20, per trattare del campionato sociale.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Iersera «Un sogno d'amore» di Kossotoroff, ebbe un'esecuzione perfetta, in cui si distinsero il Ruggeri, la Borelli e il Tofano, applauditissimi.

Stasera va in scena l'«Enrico IV» di Luigi Pirandello, una delle novità più importanti del teatro drammatico di quest'anno, che ottenne dovunque in Italia grande successo di pubblico e di critica. Per l'importante «premiere» l'interessamento è vivissimo: il teatro era già da ieri quasi tutto venduto.

Nazionale. Oggi ultimo giorno del bellissimo programma: «Il Cadore», interessante film dal vero; «Il giro del mondo di un birichino di Parigi», che divertirono molto il pubblico. Seguirà la comica in due atti «Le 77 disgrazie di Filomena», ovvero «Vita di scapolo». Nella varietà applausi meritati all'ottima danzatrice classica «Julia Jefremowa» e al bravo illusionista «Osaka». Le rappresentazioni hanno inizio alle ore 17.

Fenice. Anche alla rappresentazione di iersera, il teatro presentava un aspetto imponente, per l'enorme folla accorsa. Tutti gli esperimenti eseguiti dal cav. Helmann, furono calorosamente applauditi. Vivo interesse destò pure il fenomeno vocale «Marius» il soprano-baritono.

I posti a sedere sono in vendita al camerino del teatro, dalle ore 11 alle 13, e dalle 17 in poi.

CINEMA E VARIETÀ

Cinema Italia. Si replica «Le ultime lettere di Jacopo Ortis», visione cinematografica del celebre romanzo di Ugo Foscolo. Principia alle 17, ultima alle 22.30.

Cinema Modernissimo. Si proietta «Per il passato», romanzo di O. Balzac, protagonista Maria Carmi. Principia alle 17.30, ultima rappresentazione alle 22.30.

Pina Menichelli in «Verità nuda» oggi per l'ultimo giorno al Gran Cine Savoia.

Domani: «Diana la selvaggia», ovvero «Il faro rosso», potente dramma d'amore, novità assoluta per Trieste (da non confondersi con altro già dato sotto il medesimo titolo).

«Il corsaro nero» al Salone Novo Cine. Il grandioso capolavoro tratto dal popolare romanzo di E. Salgari, diviso in 8 atti (romanzo completo). Protagonista il famoso campione di lotta Carlo Re. Data la sua lunga durata, le rappresentazioni incominceranno dalle 15 in poi.

«Za la mort» è protagonista nella pellicola «L'avventura di Teresa» che si proietta oggi al Cine Iris. Farà seguito la comica «Idolo bianco».

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti — (Compagnia drammatica Ruggeri-Borelli-Talli). — Ore 20.45: «Enrico IV» tre atti di Luigi Pirandello.

Teatro Fenice. Ore 20.30: rappresentazioni straordinarie dell'illusionista cav. G. Helmann.

Teatro Nazionale. Dalle ore 17 in poi, spettacoli continuati di cinematografia e varietà.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). «Le ultime lettere di Jacopo Ortis» con Lena de Angelis.

Modernissimo (Piazza M. R. Imbriani). «Per il passato» con Maria Carmi.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle ore 15 in poi: «Il corsaro nero» di E. Salgari.

Cinema Galileo. Oggi si replica lo straordinario spettacolo d'avventure americane «Nel nido degli avvoltoi», seguito del «Giro del mondo senza un soldo».

MARINA E NAVIGAZIONE

Il varo del piroscafo "Tagliamento,,

Ieri mattina ebbe luogo al cantiere San Rocco il varo del piroscafo «Tagliamento», della Società Libera Triestina. Un vento forte levatosi improvvisamente, sventola le numerose bandiere che adornano la bella nave. La bella mole, con i fianchi prominenti che si restringono e si affilano sul taglio sottile della prua, dà l'impressione di una colossale scure pronta a tagliare gli ostacoli che le si parassero davanti.

La cerimonia

Vaporini e automobili portano gli invitati, che giungono numerosi, ricevuti dal direttore ing. Versa. Vediamo l'on. Giuffrida, l'on. Suvich, l'on. Banelli, il conte Dentice di Frasso, il comm. Cosulich, il comm. Ucelli, il comm. Guido Segre, il comm. Polich, il conte Avogadro di Quinto, l'ing. Sacerdoti, lo scrittore francese Richard, accompagnato dal sig. D'Osmo, il cap. Manincor, il magg. Muzio, il cap. Fraussin, l'ing. Hunter, l'ing. Bugliovazzi, l'ing. Gialdini, l'ing. Cavalcanti, gli ispettori Sarianovich, Trevisan e Fantini, moltissime signore, impiegati e operai.

Alle 10, ora fissata per il varo, tutto è pronto. Gli ultimi puntelli sono già stati tolti. La nave posa con tutto il suo gravame sui vasi sostenuti dai «caregoni». Libera, attende che i cunei, sotto il possente sforzo delle maestranze, inquadrate come per una rigida manovra militare, modifichino il livello della sottostruttura, sulla quale poggia la chiglia, perchè sia spinta dal proprio peso verso il mare.

La gentile matrina, Giunia Suvich, sorella del deputato, sale sul palco, dove le vengono offerti dei bellissimi fiori candidi. Prima d'iniziare la cerimonia del varo, la signorina Suvich dice: «Con l'augurio che la bella nave, che sta per scendere in mare, battezzata col nome di un fiume italico, porti nei paesi lontani il prestigio e il nome della Patria».

La matrina tocca l'apposito tasto, e la tradizionale bottiglia di champagne, spezzandosi, spruzza la prua, chiazzandola per un momento di spume bianche. S'ode il trillare di alcuni campanelli, e anche gli ultimi cunei cadono. L'ing. Versa presenta alla madrina le auree cesoie, con le quali la signorina recide il nastro, e la grande massa di acciaio ha un sussulto e poi, tra uno scrosciare di applausi, scende trionfalmente in mare.

Le caratteristiche della nave

Costruito in acciaio, per la più alta classe del Registro Italiano e del Lloyd's Register, il «Tagliamento» è del tipo «shelterdeck», a due coperte continue, con cassero centrale, ed ha le seguenti dimensioni principali: Lunghezza fra le perpendicolari m. 118.87, larghezza massima m. 16.38, puntale in fianco allo «shelterdeck» m. 9.76.

Il piroscafo avrà una portata massima di 8758 tonn. con un pescaggio di m. 7.68 ed un dislocamento relativo di tonn. 12126.

Su tutta la lunghezza del bastimento si estende un doppio fondo cellulare, diviso in scompartimenti stagni, che insieme ai gavoni di prora e poppa possono contenere 1690 tonn. d'acqua, di zavorra e d'alimento. Gli spazi carico, divisi da parapetti stagni, capaci di 13.590 m. c., vengono alimentati da 6 grandi boccaporte. Per la manovra di imbarco e sbarco delle merci sono disposti 12 verricelli, 12 aghi da carico della capacità di 3 tonn. e 2 della capacità di 10 tonn. A bordo sono sistemati dei vasti carbonili d'una capacità di 830 tonn.

Una differenza rispetto ai tipi di piroscafi analoghi già in esercizio si ha a bordo del «Tagliamento» con l'adozione d'un «Deeptank» poppiero, che serve per migliorare l'assetto a nave vuota, ma che serve anche per spazio carico. La sua capacità ammonta a 950 tonn. acqua zavorra.

Gli alloggi per l'equipaggio sono sistemati nel cassero, quelli per l'ufficialità in tughe soprastanti. Per il bastimento è previsto un impianto radiotelegrafico con un raggio d'azione di 300 miglia.

La propulsione del piroscafo verrà effettuata da una macchina a triplice espansione di 2200 cav. ind. ed a tre caldaie a fronte singola e tiraggio forzato, sistema Howden.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Leopolis», da Braila e scali con 823 tonn. di merce e 4 pass.; «Ravenna» da Ravenna; «Pracat» e «Carniolia».

Partirono i piroscafi: «Brioni», «Santa Maura», «Maria O.», «Abissinia» e «Lovrjenac».

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Hangar 1: «Heloucan», car.; Hangar 1 a: «Federica»; Hangar 3: «Loredano»; Molo III (Lloyd) a: «Cleopatra»; Molo III (Lloyd) c: «Galliera», car.; Molo III (Lloyd) d: «Celio»; Hangar 6: «Semiramis»; Hangar 12 a e b: «Italia», «Anna»; Hangar 13 b: «Stoppani»; Hangar 14: «Belvedere»; Hangar 17: «Merano»; Hangar 22: «Legnano»; Hangar 23: «Braco», scar.; Hangar 30: «Gryllicht», scar., Molo Audace: «Palatino»; Molo Sanità: «Roma»; «Hungaria», «Almissa»; Molo Venezia: «Majdan», «Triestino»; Sacchetta: «Ceiss», «Danubio», «Clutha», «Principessa Cristiana»; Riva Ottaviano Augusto: «Ausa»; Molo Fratelli Bandiera: «Dora»; Molo V: «Cap. Viola», «Filippo Artelli», «Ellenia»; Molo VI: vel. «Gaor» e «Gius. d'Ali»; Hangar 55: «Arcadia».

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 6 per il 7 settembre

Turno Generale: Allievi di coperta 1. Allievi di macchina 1. Capi d'arme 8. Capi stiva 47. Carpentieri 130. Nostromi 100. Marinai 872. Giovanotti di coperta in prima 502. Mozzi di coperta 263. Giovanotti di coperta in seconda 261. Capi fuochisti 62. Fuochisti 1363. Carbonai 839. Elettricisti 23. Calderai 7. Ottonai 7. Operai meccanici 41. Mozzi di macchina 153. Camerieri 75. Cuochi 136. Cambusieri 79. Giovanotti di camera 104. Mozzi di camera 39. Giovanotti di cucina 146. Mozzi di cucina 26 (922).

Turno del Lloyd: Marinai 127. Giovanotti di coperta in prima 47. Giovanotti di camera in seconda 51. Fuochisti 225. Carbonai 113. Calderai 2. Ottonai 3. Elettricisti 14. Operai meccanici 13.

Turno Cosulich: Capi d'arme 6. Capi stiva 46. Marinai 207, 208. Giovanotti cop. in I.a rich. 53, 61, 51. Mozzi di coperta 54. Fuochisti turno 310. Carbonai 131. Operai mecc. 3. Calderai 3. Operai elettricisti 13. Mozzi macchina 6. Maitre d'hotel 9. Maestri di casa 7. Primi camerieri passeggeri 13. Primi camerieri carico 4. Secondi camerieri carico 7. Terzi camerieri 43. Giovanotti camera 19. Mozzi camera 2. Primi cuochi classe 0. Secondi cuochi classe 7. Terzi cuochi classe 1. Primi cuochi equipaggio 2. 7. Secondi cuochi equipaggio 6. Primi cuochi emigrazione 7. Secondi cuochi emigrazione 6. Terzi cuochi emigrazione 2. Primi cuochi carico 3. Primi cambusieri passeggeri 7. Secondi cambusieri passeggeri 1. Terzi cambusieri 12. Giovanotti cambusieri 17. Giovanotti cucina 21. Mozzi di cucina 10. Pistori 32. Macellai 15 (922). Barbieri 3, 6. Cameriere 7.

Turno Tripcovich: Nostromi 4. Marinai 5. Giovanotti cop. 6. Mozzi cop. 1. Fuochisti 1. Carbonai 1. Capi fuochisti 3. Terzi camerieri 1. Primi e secondi camerieri equipaggio 3. Primi, secondi e terzi cambusieri 2. Giovanotti camera 4. Mozzi camera 1. Giovanotti cucina 1.

Da richiamare: Marinai: 790, 698, 750, 756, 711, 708 (gen.). Mozzi coperta: 227, 261, 208, 254, 246, 257, 221, 222, 261 (gen.). Fuochisti: 1841 (gen.). Carbonai: 817 (gen.), 120 (Cos.). Giovani cop. I: 320, 484, 103, 421, 416, 475, 159, 92, 171, 477, 460 110, 381, 476, 424, 434. Operai meccanici: 33. Giovani coperta II.a: 259, 241, 217, 223, 15, 249, 246. Capi fuochisti: 65: Giovani cucina 113 (gen.). Cambusieri: 67 (gen.) Giovani coperta Cosulich: 54, 60, 53, 61 e 51.

BORSA DI TRIESTE

6 settembre 1922

Rendita	72.40	Oceania	150
Consolidato 5 p. c.	81.75	G. L. Premuda	860
Banca d'Italia	1345	Soc. Tramway	163
Commerc. ital.	880	Tripcovich e C.	242
Commerc triest.	530	Sp. Adriatica	465
Credito italiano	654	Ampelea	470
Banco di Roma	104½	Ansaldo	25
Banca Adriatica	127	Beni Stabili	331
Banca Cred. pop.	233	Cant. nav. triest.	135
Zivnostenska	306	Cem. Dalmazia	3 0
Assic. Generali	16100	» Isonzo	16
Grand. Merid.	270	» Spalato	150
Riun. Adriatica	2550	Edison	426
Nav. Adria	370	Eridania	341
» T. Cosovich	102	Kerka	315
» Cosulich	327	Gas Roma	540
» Dalmatia	295	Ilva	12
» Gerolimich	1370	Lavanderia	320
» Gen. Ital.	53	Montecatini	147
» Libera Tr.	452	Off. nav. triest.	190
» Istria-Tr.	236	Pastificio triest.	226
» Lloyd Tr.	1230	Pilatura riso	574
» Lussino	585	Stab. Tecnico	380
» Martinolich	147	Terni	464
Strade ferr. med.	140	Tergesteo	—
Strade ferr. mer.	300		

CAMBI: su Amsterdam da 890 a 900; su Belgio da 170 a 171.50; su Francia da 180.25 a 181; su Londra da 102.50 a 102.80; su Nuova York da 22.80 a 23; su Svizzera da 434 a 437, su Atene da 40 a 45; su Berlino da 1.75 a 1.80; su Bucarest da 16.50 a 17.50; su Praga da 80.25 a 81; su Ungheria da 0.95 a 1.10; su Vienna da 0.0275 a 0.0350; su Zagabria da 26.20 a 26.60.

VALUTE: Corone austro-ted. da 0.04 a 0.05½; dinari da 26.50 a 27.—; dollari da 22.70 a 22.90; pezzi da 20 franchi (dogana) da 87.— a 88.—; lire sterline b. n. da 102.15 a 102.60.

CORRISPONDENZA APERTA

Olga P. Ella ha certo capito male. A tutte le vedove di sottoimpiegati spetta l'aumento di pensione; non spetta alle vedove di impiegati dall'XI.a classe di rango in su. — *Roma.* Da Trieste a Roma, in prima classe, si pagano, con qualunque treno, via Bologna-Firenze, lire 287.90; in seconda classe, lire 155.36. — *La donna che si mise un tacco di gomma al cuore e si soffiò il naso col pallido ricordo di una passione che comincia domani.* (Come? Se la memoria non ci trascina in errore, Ella usava tale nome-frase di battaglia prima della stagione balneare. Le fresche acque e le dolci aure di Portorose non Le hanno procurato avventure tali da essere ricordate con un nuovo pseudonimo? Piccola curiosità di noi che non c'entriamo.) E' difficile suggerire il cappellino con la sola indicazione del colore dei capelli senza quello del vestito. Se i capelli sono bruni, starà sempre bene un cappellino bianco, candido, candidissimo magari più candido della «donna che si mise un tacco di gomma ecc. ecc.»

SCIARADA

Al *primo*, il *secondo* promette il soldato,
Ma questi al suo giuro, talor ha mancato.
Si è dianzi cucita la bella gonnella
Per mezzo del *tutto* la sarta Gisella.

Soluzione del giuoco precedente:

LA BUGIA

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste

PREMIATA CASA DI ORTOPEDIA ADDOMINALE DE MARTIN
(fondata nel 1889)
MILANO, via Spiga 3. Tel. 41-91

...Ernie

I risultati più brillanti si ottengono RAPIDAMENTE, adottando il Brevettato OTTURATORE DE MARTIN, di fama mondiale. E' l'ultima prodigiosa trovata della tecnica Orto-addominale. E' stato riconosciuto dai migliori Clinici e migliaia d'erniosi con attestati di alto valore. Il senatore prof. A. DE GIOVANNI, Direttore della Clinica Medica della Università di Padova, lo descrisse come

MERAVIGLIOSO, garantendone in via assoluta, senza reticenze gli splendidi risultati.

Il noto Rappresentante Specialista della casa DE MARTIN, riceverà a
TRIESTE: Albergo Continentale, dalle 14 alle 17.

Lo Specialista applica di presenza e per ogni singolo caso l'Otturatore De Martin, di modo che l'ernioso riscontra immediatamente i benefici unici ed assoluti.

Lo Specialista fornisce pure SPECIALI FASCIE per tutte le malattie addominali, e assume ordinazioni per ARTI ARTIFICIALI, secondo le ultime scoperte moderne.

Stands 31-32-33
Industrie Mobili
di giunco e midollo.
Ditta A. DAL VERA, Conegliano v.
Forniture per salotti, anticamere, verande, giardini, alberghi, caffè, circoli e ville
Prezzi speciali
durante il periodo della Fiera

Conservatorio di musica
Giuseppe Tartini
Via Carducci N. 24
pareggiato ai Regi Istituti musicali dipendenti dal Ministero dell'Istruzione, con Decreto Reale d.d. 26 gennaio 1922, N. 566.
SABATO 16 SETTEMBRE APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO 1922-23
Le iscrizioni — da lunedì 11 settembre in poi — si assumono presso la Segreteria, aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Alla Fiera Campionaria Internazionale di Trieste, visitate lo STAND N. 10 della
Distilleria Agricola Friulana
Canciani & Cremese
Distillati, liquori, rosolii, creme, sciroppi di puro frutto.

FIERA CAMPIONARIA - TRIESTE

I signori amatori di alta arte libraria illustrata, possono prender visione della grande opera di lusso
La vita nuova di Dante
illustrata.
Vero e raro gioiello librario dello
Istituto Italiano d'Arti Grafiche
nel padiglione "BERGAMO,, Edizione numerizzata. Disponibile limitato numero di copie. Prezzo L. 2000.

Bronzi d'Arte
originali del defunto scultore Barzaghi, nello stand della ditta
EDOARDO CASSANI
padiglione «BERGAMO». Premiata fabbrica di ricchi mobili in stile ed imitazione dell'antico, intarsiati.

NAFTA PER DIESEL
di Galizia a 860 g. L. 65 al quintale in latte L. 12 - TANI, Foscolo 32, tel. 44-28

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. BAMBINAIA friulana, buona bambini, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 72530 A

A. CAMERIERA per distinta famiglia, ottimi attestati, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 72530 A

A. CUOCA fina, perfetta, migliori referenze, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 72530 A

A. DOMESTICA brava lavori domestici, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 72530 A

CAMERIERA capace, cuoca brava, bambinaia sana, domestica forte, sa lavare, cucinare, stirare ecc., miti pretese, offronsi. Valdirivo 21-II. 72826 A

CUOCA bravissima cucina italiana tedesca, offresi a giornata. Offerte «L. B.» al Piccolo. 22155 A

CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaie, prestaservizi, cuoche per trattorie, lavapiatti con ottimi attestati, offre Agenzia Valdirivo 23. 82139 A

DONNA cerca servizio per dopopranzo. Molingrande 20-III, destra. 82123 A

DONNA capace tutti lavori casa offresi. Rivolgersi Capuano 4-IV. 82175 A

OFFROMI disbrigo quartierino. Offerte «Pensionata» al Piccolo. 72442 A

PRESTASERVIZI offresi a ore. Offerte «Olga» al Piccolo. 82061 A

RAGAZZA brava offresi dalle 8-12, dalle 2 in poi. Rossini 14, portinaia. 72580 A

SIGNORA seria cerca posto quale cuoca qui o fuori: parla tedesco, italiano. Rivolgersi F. Venezian 14-II. 72498 A

VEDOVA sola offresi portinaia, anche presso persona con figli per tutta la giornata per lavori di casa, anche fuori di Trieste. Indirizzo al Piccolo. 72482 A

26.ENNE, robusta, piena salute, veneziana, residente Duino (Gorizia), offresi balia famiglia signorile. Maria Nicoletti. 166 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere disposte recarsi Padova, Roma, Torino, Venezia, cerca «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 72530 B

CERCANSI domestica, cuoca e bambinaia. Trieste e fuori. Valdirivo 21-II. 72826 B

CERCASI ragazza media età, sana, possibilmente slava. Via Lavatoio 1, III; dalle 4 alle 5 pom. 81753 B

CERCASI domestica con certificati. Presentarsi Pastrovich, piazza Cornelia Romana 2. 14222 B

CERCASI domestica buona per bambina. Corso Vitt. Em. 2-II, Parchi. 72564 B

CERCASI giovane prestaservizi. Rivolgersi viale XX Settembre 57-I, Carli. 72510 B

CERCASI domestica. Presentarsi giovedì 10-12, via Padulna 9-I, destra. 82547 B

CERCASI cameriera giovane, bella presenza, per trattoria. Via Malcanton 15. 82253 B

CUOCA cercasi per distinta famiglia a Zara. Indirizzo al Piccolo. 72413 B

CUOCA oppure brava ragazza che sappia cucinare bene. Presentarsi con attestati. via Gatteri 5, porta 4. 72594 B

CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaie, prestaservizi, trovano pronta occupazione. Agenzia Valdirivo 23. 82139 B

DOMESTICA età 30 anni, sappia cucina, buon salario e buon vitto, cercasi. Indirizzo al Piccolo. (01 B

DOMESTICA cercano coniugi soli. Buona paga. Procureria 6-I, porta 10, dietro Municipio. 14219 B

DOMESTICA brava per cucinare cercasi, buon vitto, buon salario. Piazza della Borsa 1-III. 14221 B

DOMESTICA tutto servizio, cercasi. Salita Tronovia 344-I, destra, piazza Scorcola. 72452 B

DOMESTICA capace pure cucinare, attestati, cercasi. Battisti 10, porta 15. 72436 B

DOMESTICA capace cercasi. Via S. Francesco 38-IV, porta 23. 72484 B

DOMESTICA capace cucinare, brava tutti lavori casa, cerca distinta famiglia 2 persone. Presentarsi con attestati o referenze, dalle 10-12, XXX Ottobre 17-II. 72578 B

DOMESTICA con documenti, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Donizetti 3-III. 72664 B

DONNA servizio pulitissima, onesta, cercasi; buona paga. Presentarsi dalle 13-15. Indirizzo Piccolo. 81783 B

PRESTASERVIZI, ragazze 3 presentatesi Giustinelli 1-II, Dari, pregate ripassare. 14208 B

PRESTASERVIZI capace per tutta la giornata, cercasi subito. Via Tigor 10-IV. 72368 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattina, 2 ore pomeriggio, cercasi. Jacopo Cavalli 10, porta 8. 72476 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 82311 B

PRESTASERVIZI capace cercasi. Toro 6-III, destr. 82189 B

RAGAZZA brava possibilmente slovena o tedesca cercasi. Via S. Francesco 52-V. 72406 B

RAGAZZA che sappia cucinare cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 14213 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via S. Vito 35-I sinistra. 82325 B

RAGAZZETTA per bambini, cercasi per alcune ore al giorno. Morpurgo, via Ruggero Timeus 4-I. 82251 B

SIGNORE solo, distinto, cerca persona fiducia, cameriera fina, tutto fare. Presentarsi via Armeni 12, pianoterra dalle 13.30 alle 14.30. 300 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. A. 32enne ammogliato, ottime referenze, diploma corso biennale scuola agraria, intendente perfetto e pratico orticoltura frutti e floricoltura, cap. contabilità, offresi a una azienda agricola. Offerte: Marangon Angelo, castaldo tenuta Roncada, prov. Cormons, Venezia Giulia. 123235 C

A qualsiasi condizione offresi impiegato pratico. Offerte «Padre famiglia» Piccolo. 81769 C

ARCHIVISTA cinquantenne, versato italiano tedesco cerca posto. Lettere «U. B.» Piccolo. 123147 C

BARBIERE anche manicure, bravo lavorante germanico, cerca posto subito o anche più tardi. R. Schwarz, via degli Artisti 3, II, dr. 72160 C

CERCASI per Venezia persona conoscenza perfetta spagnolo, dattilografia. Scrivere cassetta 39 T., Unione Pubblicità, Venezia. 6835 C

CHAUFFEUR meccanico ammogliato, onestissimo occuperebbesi eventualmente servizio città, qualunque prova; pretese coscienti. Rivolgersi Bar Audace, XX Settembre 41, dalle 9 alle 12. 71792 C

CHAUFFEUR meccanico, ottime referenze, occuperebbesi presso ditta o privato. Rivolgersi cassetta 1825, Unione Pubblicità, Udine. 6814 C

CONTABILE, corrispondente italiano, sloveno, tedesco, persona fiducia, seria, instancabile, disposta cauzione, offresi: stipendio iniziale 250 mensili. Scrivere «Pino» al Piccolo. 81951 C

CUOCA tedesca, capace, offresi per tutti lavori. Offerte Piccolo «C. S.». 81821 C

DIRETTRICE abilissima (anche per persona sola) offresi. Offerte «Norma» Piccolo. 82089 C

DISTINTA signora vedova, sola, offresi presso distinta vecchia persona ammalata, per assistere, cucire, cucinare. XXX Ottobre 15, porta di mezzo. 72556 C

FRANCESE interprete giudiziario, perfetto spagnuolo, sbrigherebbe corrispondenza, poche ore settimanali. Scrivere «Professor» Rozzol 511. 81981 C

GIOVANE friulano volonteroso occuperebbesi come cameriere, fattorino o in qualsiasi altro modo, disposto versare cauzione. Moretti, Piazza G. Vico 9. 72304 C

GIOVANE signore distintissimo, referenze primarie, conoscenza lingue, pratica commerciale, bancaria cerca qualunque impiego purchè decoroso. «Coltura generale» Piccolo. 80619 C

GIOVANE vedova brava, cerca come custode e pulizia scrittoio presso ditta, verso quartiere e piccolo compenso. Offerte «Energica» al Piccolo. 72402 C

IMPIEGATO provetto, conoscente italiano, tedesco offresi dalle 8-13. Offerte «Abilitato». 71216 C

IMPIEGATO spedizioni, indipendente, tarrifista doganale, dirigente servizio esterno, avente primarie referenze cerca occupazione, anche quale magazziniere. Gentili offerte sub «Fonda» Piccolo. 71876 C

IMPIEGATO contabile corrispondente italo-tedesco, lunga pratica commerciale offresi. «Modesto» Piccolo. 71154 C

IMPIEGATO magazziniere 25.enne, disponente generali mansioni interne, esterne, cauzione, cerca posto primo ottobre. Offerte «Ventimila» Piccolo. 71554 C

IMPIEGATO pensionato, solo, cerca lavoro in qualunque luogo d'Italia. Offerte «Laborioso» al Piccolo. 62377 C

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio e dattilografa, ottime referenze, offresi. Offerte «Serietà» al Piccolo. 82583 C

IMPIEGATO libero pomeriggio, italo-tedesco, offresi qualunque lavoro scrittoio. Offerte «Contabile 4» al Piccolo. 821513 C

OFFRESI conduttore per trattoria. Indirizzo Piccolo. 817965 C

PELLICCIAIA provetta in lavori d'ermellino, lupen, ecc., offresi come lavorante in laboratorio o negozio. Offerte «Ancona» al Piccolo. 82103 C

RAGAZZA offresi per pulizia ufficio oppure aiutante magazziniere. Offerte «Maria» al Piccolo. 72456 C

RAGIONIERE assumerebbe tenute contabilità piccole aziende, amministrazioni patrimoniali, impianti e riordinamenti scritture contabili, redazione bilanci ecc. Indirizzare «Ragioniere Marius», viale XX Settembre 56-IV. 75572 C

RATTOPPARE, rammendare biancheria a giornata, offresi signorina. Via Slataper 2-V. 72606 C

Una parte degli avvisi collettivi si trova in III pagina.

RISCUOTITRICE abile, con buoni attestati, offresi. Offerte «Maria» al Piccolo. 72456 C

RITOCCATRICE fotografica per negative e positive offresi. Impartisce lezioni ed accetta lavoro domicilio. Offerte «Ritoccatrice» Piccolo. 72563 C

RITOCCATRICE fotografica prima forza per negative e positive, offresi. Indirizzo al Piccolo. 72564 C

SIGNORINA distinta, quarantenne, offresi vicemadre, direttrice casa, disposta viaggiare. Offerte «Indipendente» Piccolo. 71554 C

SIGNORINA parla più lingue offresi direttrice casa, cameriera fina, disposta viaggiare anche all'Estero. Indirizzo Via Trieste 59, Gorizia. 123229 C

SIGNORINA buona famiglia, assolta commerciale, offresi impiegata. Offerte «Energica» al Piccolo. 82081 C

SIGNORINA volonterosa, buona famiglia, pratica conteggio, cerca posto venditrice, cassiera. Offerte «Seria» al Piccolo. 72382 C

SIGNORINA distinta, italiana perfetta, conoscenza tedesco, offresi per bambini. Offerte «Compitezza» al Piccolo. 72433 C

STENODATTILOGRAFA italiana, pratica lavori ufficio, buone referenze, offresi. Offerte «Praticante» Piccolo. 81949 C

TRENTENNE, mezza giornata libera, occuperebbesi posto fiducia. Offerte «Edi» al Piccolo. 72372 C

VENTIQUATTRENNE congedato, serio, attivo, ottima moralità, eventuale cauzione, assolto licenza liceale, è disposto assumere subito impiego od incarico onesto. Offerte sub «Assiduo» Piccolo. 81751 C

Lavoro a domicilio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A. A. A. A. A. A. lire 10: accordature perfette di pianoforti. Scrivere «Corista normale» al Piccolo. 14092 C C

A JOUR a macchina pronta esecuzione, prezzi miti. Coroneo 9, I. 78341 C C

A JOUR a macchina in giornata, disegni, ricami in spugna, eseguisconsi. Viale XX Settembre 11-I. 72388 C C

A JOUR a macchina assumonsi prontamente su tutti generi di stoffa. Commerciale 3, Mermolja. 72404 C C

A JOUR a macchina eseguisconsi prontamente. Cesare Battisti 20-I, porta 6. 72478 C C

COPERTAIA riceve ordinazioni. Guerrazzi 2 A. 72400 C C

COPERTAIE assumono lavori a telaio. Padurina 9, quarto. 81115 CC

COPIATURA a macchina perfetta, prezzo modesto, assume copisteria. Tigor 13, II. 71140 CC

FALEGNAME assume lavori in genere, pure lucidature domicilio. Zangaro, Solitario 5, III. 81931 C C

FALEGNAME parchettista per qualunque lavoro. Recapito via Valdirivo 7, magazzino. 82035 C C

INFERMIERA pratica offresi domicilio, iniezioni, massaggi, assistenza ammalati. Offerte «Infermiera» Piccolo 81069 CC

MECCANICO approvato, capacissimo, perfezionatosi in Germania, offresi riparare macchine cucire, domicilio oppure fuori. Coroneo 1. 150 C C

MODISTA offresi rimodernature, confezionare cappelli lire 14. Piccardi 14, mezzanino. 72048 CC

MODISTA capacissima, confeziona cappelli secondo i più recentissimi modelli, prezzi miti. Roiano, via Barbariga 2-IV, porta 14, prima Gretta. 72446 C C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, II, scala destra. 77731 C C

RICAMATRICE a macchina, a jour, monogrammi, offresi. Piazza Garibaldi 12-V. 72658 C C

SARTA capacissima, eseguisce qualsiasi lavoro cucito, specialista tailleurs, prezzi miti. Scala Belvedere 4, V. porta 24. 14123 C C

SARTA taglia stampi, prova, confeziona prontamente vestiti, mantelli: pagamenti anche rateali. Corso 45-III. 78000 C C

SARTA concessionata assume qualsiasi lavoro, confeziona caso urgente 24 ore. Specialità Tailleur inglesi, mantelli. Valcini, Ireneo Croce 10. 71156 CC

SARTA capace, assume distinta clientela, lavoro fino. Indirizzo al Piccolo. 72662 C C

SARTA ripara esattamente biancheria, vestiti, per 5 lire. Indirizzo al Piccolo. 72596 C C

SARTA assume qualsiasi lavoro nuovo e usato. Indirizzo al Piccolo. 72562 C C

SARTA primaria autorizzata, eseguisce toilettes ultima creazione signora, prezzi ridotti. Ginnastica 7-I. 14167 C C

SARTA assume rivoltature vestiti cappotti uomo, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 72432 C C

SARTA capacissima vestiti, biancheria, raccomandasi famiglie, giornata o casa propria. Indirizzo al Piccolo. 72432 C C

SARTA confeziona prontamente vestiti elegantissimi. Viale XX Settembre 11-I. 72390 CC

SARTO eseguisce vestiti fattura lire 85, ultimi modelli, pure riparazioni. Via Riborgo 35-IV, 72124 C C

SARTO tagliatore assume lavoro nuovo usato. Corso Garibaldi 1-III. 82059 C C

SARTO offresi prezzi miti: lavoro nuovo, rivoltature cappotti, ecc.. Corso Garibaldi 14-III. Missan. 82115 C C

SIGNORA attempata mendare, rattoppare biancheria, vestiti, pulisce, stira vestiti uomo, miti pretese. Offerte «Vedova» al Piccolo. 72454 C C

SIGNORINA offresi lavori cucito e rammendare. Farneto 20, mezzanino. Elvira. 72474 C C

TAPPEZZIERE materassaio offresi lavori domicilio. Via Ginnastica 22, negozio erbaggi. 72644 C C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

ACCETTANSI signorine di buona famiglia, paganti, con proprio lavoro di qualsiasi genere, vestiti, mantelli, biancheria ed altro. Via Machiavelli 20-V, sinistra. 81399 D

APPRENDISTA barbiere cercasi. Ugo Foscolo 30

CERCASI ragazzo 15-16 anni, robusto, per pulizia e cantina trattoria caffè «Alle Rose». Petronio 2. 82203 D

CERCASI lavorante barbiere capace. Indirizzo al Piccolo. 82207 D

CERCASI agente ramo manifatture, pratico vetrine. Offerte «Presto» al Piccolo. 72642 D

CONDUTTORE istriano, dalmato, triestino, per deposito spaccio vini, cercasi con cauzione. Informazioni Bosco 28, trattoria. 82185 D

COPERTAIA esatta cerco per lavoro privato. Via Gatteri 5, porta 4. 72594 D

CORRISPONDENTE indipendente, perfetta tedesco, francese, conoscenza italiano, per alcune ore pomeridiane, cercasi prontamente. Offerte con referenze: Casella postale 605, centrale. 82261 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Molin Grande 34, II, De Marco. 72408 D

MODISTA lavorante capace, indipendente cercasi. Roiano, Via Barbariga 2, IV. 72448 D

PRATICANTE scrittoio, bella calligrafia, possibilmente conoscenza tedesco, cercasi. Offerte sub «Onestà» Piccolo. 72504 D

PRIMARIO caffè cerca serio ragazzo vendita paste. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 82216 D

RAGAZZA con buoni attestati per piccola famiglia cercasi. S. Zaccaria, 4 primo destra. 1823 D

SARTA bravissima cercasi subito giornata. Indirizzo al Piccolo. 72542 D

SIGNORA distinta, bella presenza, cercasi per cassiera pasticceria, stipendio 200 mensili. Offerte fino 10 corr., «Pasticceria» al Piccolo. 82339 D

SIGNORINA brava venditrice, cercasi per primaria profumeria e chincaglie. Offerte sub «Onestissima» al Piccolo. 72546 D

SIGNORINA di circa 20 anni, di buona famiglia, conoscenza delle lingue italiana, tedesca, pratica lavori scrittoio, trova pronto impiego da primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 82206 D

SIGNORINA o impiegato contabile, corrispondente, dattilografo, conoscenza italiano, tedesco, serbo-croato cercasi. Indirizzo al Piccolo. 82073 D

SIGNORINA esperta contabile, steno dattilografa, conoscenza italiano, tedesco e possibilmente francese cercasi. Offerte dettagliate con pretese all'Industria Ricami di Portogruaro. 82109 D

SIGNORINE paganti accettansi con proprio lavoro, mantelli, tailleurs, ecc.. Massimo d'Azeglio 3-V. 72562 D

STENODATTILOGRAFA italiano perfetto, buone conoscenza tedesco, pratica ufficio cercasi. Sub «Praticissima 30». 14224 D

STENODATTILOGRAFA, perfetta lingue italiana tedesca, cercasi. Offerte «U. R.» al Piccolo. 82239 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERE ammobiliate e vuote cercansi per seri commercianti. Offerte «Serietà» Piccolo. 82137 E

GIOVANE professionista stabile cerca subito bella camera e salotto presso distinta famiglia. Offerte sub «Nava» al Piccolo. 72518 E

PER fratello e sorella, studenti, cercasi stanza e buon costo presso famiglia molto distinta, vicinanze Liceo Carducci. Offerte «Istria» al Piccolo. 81817 E

SIGNORE giovane stabile, cerca 1.o ottobre stanza, eventualmente salotto, luce elettrica, riscaldamento, uso piano, ingresso libero, posizione Politeama Rossetti. Offerte «Musicale» al Piccolo. 81865 E

SARTA cerca camerino ammobiliato, contraccambia pure lavoro. Offerte «Anna» al Piccolo. 82261 E

SIGNORINA cerca stanza con costo, trattamento famigliare, pressi Acquedotto. Offerte «Pulizia» Piccolo. 72564 E

STANZA modesta, ingresso libero cerco. Offerte «Studente ferrarese». 72513 E

STANZA vuota per uso scrittoio centro cercasi prontamente. Offerte «Renvai» al Piccolo. 72430 E

STANZE una o due, vuote o ammobiliate, con comodo cucina, cercano distinti coniugi soli. Telefonare 22-39. 71764 E

STATALE cerca ammobiliata presso distinta famiglia, preferibilmente centro. «Tessera ferr. 200» Piccolo. 14293 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A signore distinto, stabile, affittasi stanza bene ammobiliata, gas, stufa, massima pulizia. XX Settembre 55, terzo, porta 9. 82169 F

A. AMMOBILIATA affittasi persona dabbene. Massimo d'Azeglio 2, porta 11. 72492 F

A DISTINTO stabile impiegato affittasi stanza ammobiliata, ariosa presso piccola famiglia pressi Meridionale. Udine 12, terzo, porta 21. 13604 F

A. DISTINTO signore affittasi stanza, soleggiata, luce massima pulizia. Donadoni 6 a, II, porta 10. 82163 F

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata a distinto signore. Via G. Vasari 17, porta 14. 81995 F

ARTISTI 3, terzo, pensione ottima, prezzi modesti; frequentata dalla migliore società. 72574 F

CAMERA o camerino con vitto, cura biancheria e vestiario, affittasi a impiegati o impiegate, presso piccola distinta famiglia. Maiolica 10-IV, porta 33. 3900 F

CAMERA vuota grande, chiara, soleggiata, luce elettrica, II piano, centro, affittasi per ufficio o studio. Indirizzo al Piccolo. 72560 F

CAMERA ammobiliata affittasi periodo Fiera o permanente. Commerciale 324, porta 4. 72580 F

CAMERA ammobiliata con vitto affittasi a studente. Bonomo 1, porta 19. 82197 F

CAMERA bellissima, elegantemente ammobiliata, luce elettrica, bagno, ingresso libero, paraggi Giardino affittasi distintissimo. Indirizzo al Piccolo. 72560 F

CAMERA bellissima, vuota, comodo cucina, paraggi Carducci, presso piccola famiglia affittasi distintissimi soli. Indirizzo Piccolo. 72578 F

CAMERA ammobiliata, luce elettrica affittasi, esclusi militari. Foscolo 40, mezzanino, sinistra. 82255 F

CAMERA ammobiliata, con due letti, stanzetta con uno, affittansi, donne escluse. Via Chiozza 77, terzo. 72554 F

CAMERA bella due letti, vitto, affittasi. Rozzol Sette fontane 207, secondo. 72648 F

CAMERA matrimoniale, stanza pranzo, comodo cucina, affittansi coniugi soli. Fulvio Testi 6, terzo, sinistra. 82257 F

CAMERA ammobiliata, centro, affitta distinta famiglia a ufficiale o funzionario, escluse donne. Piazza Ospedale 4, porta 6. 82209 F

CAMERA ingresso libero affittasi a signore viaggiatore. Valdirivo N. 23, V, sinistra. 82263 F

CAMERA bene ammobiliata affittasi (eventualmente giornate). Torrebianca 22, porta 9. 82275 F

CAMERA con due letti affittasi, volendo comodo cucina. Galleria 11, 9. 82351 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, eventualmente per due persone, con ottimo vitto, offrono distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 82217 F

CAMERA matrimoniale, ammobiliata, comodo cucina, affittasi a soli coniugi o due amici. Indirizzo Piccolo. 72582 F

CAMERA matrimoniale ammobiliata, comodo cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 72562 F

CAMERA bella, ammobiliata, massima pulizia affittasi. Roiano, Piazza Tra i Rivi, 5, porta 9. 72398 F

CAMERA ammobiliata una persona, altra vuota affitto prezzo conveniente. Ireneo Croce 10, terzo. 72392 F

CAMERA ammobiliata, luce elettrica affittasi. Carducci 24, porta 16; visitare dalle 10. 82071 F

CAMERA bene ammobiliata offresi ad impiegato stabile. Zovenzoni 3, pianoterra. 72420 F

CAMERA due finestre, soleggiata, vicinissima stazione centrale affittasi presso coniugi soli, unico subinquilino. Via S. Anastasio 16, porta 4. 72464 F

CAMERA matrimoniale con o senza comodo cucina affittasi. Via Gelsi 9, III, sinistra, presso vedovo. 72556 F

CAMERA vuota oppure ammobiliata affittasi prontamente: escluse donne. Via Ciamician 6, I. 82165 F

CAMERE 2 belle ammobiliate, vitto, anche 2-3 studenti affitta distinta famiglia. Zovenzoni 4, II sinistra. 72416 F

CAMERE tre uso ufficio, luce elettrica, telefono, primo piano, centro, affittansi prontamente. Rivolgersi XXX Ottobre 8, primo. 72664 F

CAMERE tre, grandi, vuote, gas, stufe, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 72630 F

CAMERINO ammobiliato affittasi periodo Fiera. Via Ginnastica 7-IV, destra. 72600 F

CERCASI compagno di stanza, persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 82345 F

CIBI sani, nutrienti, trattamento familiare, prezzi modesti. Pensione. Artisti 3-III. 72574 F

COSTO familiare, prezzi modesti. Provare per convincersi. Artisti 3-III, pensione. 72574 F

MATRIMONIALE bellissima, con o senza salotto, comodo cucina affittasi; posizione campagna mare. Denza 1, II, porta 6. 82177 F

PENSIONE ottima ricevesi Artisti 3-III, frequentata dalla migliore società, prezzi modesti. 71436 F

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 3, porta 14. 71813 F

STANZA e pensione affitto a studente. Indirizzo al Piccolo. 72540 F

STANZA ammobiliata, bella vista, luce elettrica, paraggi Battisti, affittasi impiegato. Indirizzo Piccolo. 72678 F

STANZA matrimoniale, elegantemente ammobiliata, volendo salotto, uso cucina, centrale, affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 72678 F

STANZA d'affittare distinto signore. Via Guido Brunner n. 15-III. 82201 F

STANZA ammobiliata affittasi 1 o 2 distinte persone. Aleardi 493, p. 12. 82355 F

STANZA ammobiliata affittasi a due distinti signori. Coroneo 1, porta 6. 82305 F

STANZA grande, ammobiliata, ingresso libero, affittasi a distinto signore, come unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 82393 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Imbriani (ex S. Giovanni) 9-II 82371 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Tarabocchia n. 1, porta 8. 72590 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Roiano 2-III, porta 13. 72568 F

STANZA ammobiliata pulitissima, grande, posizione splendida, affittasi due distinti signori stabili oppure periodo Fiera. Giulia 15-I. 72565

STANZA bella, ammobiliata affitta distinta famiglia. Via Giustinelli 11, secondo destra; visitare 12-15. 14217 F

STANZA 2 letti, pulitissima, affittasi presso distinta signora, vicino Fiera. Indirizzo Piccolo 123241 F

STANZA ammobiliata o vuota, vitto, affittasi. Antonio Caccia 3, porta 6. 82301 F

STANZA bella ammobiliata, uso cucina, persona sola affitta a distinta signora. Viale XX Settembre 22-III, porta 14. 82257 F

STANZA affittasi periodo Fiera. Via G. Gatteri 36-III, porta 10. 72646 F

STANZA, salotto, bene ammobiliati, luce elettrica, bagno, ingresso libero, casa signorile, paraggi Stazione, affittansi soltanto distinto ufficiale. Indirizzo Piccolo. 380 F

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Romagna 2, primo, porta 2. 72618 F

STANZA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Via Ferriera 35, pianoterra, sinistra. 82311 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, pulitissima, cura guardaroba, affittasi presso persona sola. Via Boccaccio 11, porta 17. 82333 F

STANZA letto, salotto, ammobiliati, luce elettrica, affittansi. Indirizzo Piccolo. 82227 F

STANZA ammobiliata affittasi. Ginnastica n. 6, porta 6. 72520 F

STANZA ammobiliata affitasi. Commerciale 7, porta 24. 72440 F

STANZA ammobiliata e vitto affitta piccolissima famiglia a due persone distinte. S. Vito 5, porta 19. 72430 F

STANZA o stanzetta ammobiliata con o senza vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 72500 F

STANZA letto bene ammobiliata eventualmente salottino, costo affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 72463 F

STANZA vuota, chiara, ingresso libero affittasi. Piazza S. Silvestro 2, Huszak. 72394 F

STANZA grande, luce elettrica, bagno affitasi a signore distinto, stabile. Via Giustinelli 1 A, porta 4. 72366

STANZA grande ammobiliata matrimoniale, luce, gas, uso cucina affittasi a persone distinte. Via Giustinelli 11, II p., porta 7. 14218 F

STANZA matrimoniale vuota affittasi: escluso bambini. Lucia Papiriano. S. Giacomo 22, casette operaie. 82101 F

STANZA affitasi. Indirizzo al Piccolo. 82125 F

STANZA grande, soleggiata, confort, balcone affittasi a distinta impiegata di banca o Stato presso signora sola. Visitare fino sabato dalle 10 alle 11.30 ant. Indirizzo Piccolo. 72466 F

STANZE vuote due uso ufficio, ambulatorio affittasi. Indirizzo al Piccolo. 72514 F

STANZE ammobiliate, uno due letti, uso cucina affittansi. Capuano 4. 82171 F

STANZE due, luce elettrica, affittansi, uso ufficio. Cecilia Rittmeyer 7, II, porta 13. 82087 F

STANZE 3, vuote, ingresso libero, con poggiuolo, affittansi uso ufficio, scrittoio. Corso Vittorio Emanuele 45-II. 82343 F

STANZE 2 ammobiliate, affittasi distinte persone, volendo vitto, nel centro. Indirizzo al Piccolo. 14207 F

STANZETTA ammobiliata, vitto offre signora a persona a modo. Indirizzo Piccolo. 72226 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via del Ponte 5, IV, Dalla Torre. 82141 F

VITTO buono abbondante offre famiglia, prezzi mitissimi. Chiozza 49, porta 1. 82079 F

VITTO buono, abbondante, 50 lire settimanali. Corso Garibaldi 31-II, p. 13. 82221 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. ISTITUTO «Cesare Battisti», via Battisti 10 II. Ripetizioni per tutte le scuole e in tutte le materie. Professori delle locali scuole medie. 123169 G

A. GENITORI, ultimo mese per poter preparare i vostri figliuoli in tutte le materie. Rivolgetevi all'Istituto «Cesare Battisti», via Battisti 10-II. 123169 G

A. ESAMI ammissione qualunque scuola. Metodi intuitivi razionali. Istituto «Cesare Battisti» via Battisti 10-II. 123169 G

A. PRENOTAZIONI corsi interni per guadagnare anni perduti. Istituto «Cesare Battisti», via Battisti 10-II. 123169 G

ADULTI, principianti, lezioni pianoforte due settimanali, venti lire mensili. Colombo 8, 1. 82147 G

ALLIEVA del conservatorio ultimi corsi impartisce lezioni pianoforte, 24 lire mensili; Indirizzo al Piccolo. 72414 G

APERTE iscrizioni al Collegio Convitto maschile Minerva ad Abbazia. Scuole elementari, tecniche, ginnasiali. Corsi accelerati qualsiasi scuola, ricupero anni perduti. Doposcuola. Condizioni modiche. Convittori, famiglie godono ribasso autocorriera. Informazioni, programmi, iscrizioni: Trieste, Rossini 16 «Scuola Minerva» Abbazia, Collegio Minerva. 123238 G

AUTORIZZATO lavoratorio modisteria apre corsi l'11 corr. Lea Velicogna, via G. Parini n. 9, III p. 72428 G

BRAVO insegnante tedesco-italiano, per corrispondenze commerciali cercasi. Scrivere «Istruzione» Piccolo. 72670 G

DISTINTO signore desidera conversazione tedesca. Offerte sub «Prezzo» al Piccolo. 72660 G

ISTITUTO Perenzini riapresi, 6 corsi preparatori per fanciulle, 2 corsi superiori di lingue, lavori, pittura. Iscrizioni: 12, 13, 14 settembre. Certi 4-I. 72566 G

LAUREA accurata sollecita compilazione qualsiasi tesi. Zingaropoli, Piazza Cavour 108, Napoli. 6744 G

MATEMATICA, francese, fisica, storia, geografia, chimica, italiano, lezioni impartiscono professori scuole medie locali. Un alunno, lire 10; due, lire 6; tre, lire 4, ecc. Salita Promontorio 19 laboratorio chimico. 14163 G

MATEMATICA, esami ottobre, prepara professore, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 71456 G

MATEMATICA, fisica ecc. impartisce lezioni studente III liceale. Indirizzo Piccolo. 72436 G

PROFESSORESSA di pianoforte dà lezioni, prepara esami Conservatorio. Indirizzo Piccolo. 72436 G

RADIOTELEGRAFIA. Insegnamento coscienzioso teorico-pratico. Sivitz, Solitario 9, I. 72522 G

TEDESCO insegna Kastner Michele, Mazzini 21. Informazioni: dalle 17-19. 60887 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO braccialetto oro, ovale, marca «Orator», smarrito Corso-Lazzaro-Chiesa S. Antonio; onesto rinvenitore generosa mancia portandolo Piccolo. 82111 H

POVERA donna smarrì libretto pensione nome Sjarmeri Maria ved. Bonivento. Pregasi portarlo Lodole 2, secondo. 450 H

SMARRITO abito color noce. Mancia a chi lo porterà via Pacinotti 6, p. 11, II. 82349 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. MAESTRO di ballo affittasi sala. Offerte «Convenienza» Piccolo. 82271 I

APPARTAMENTO di 2 stanze, stanzetta, cucina confort moderno, ammobiliato, disponibile in giornata. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 82285 I

APPARTAMENTO ammobiliato 4 stanze ecc. paraggi giardino pubblico affittasi. Offerte «Garanzia 15.000» Piccolo. 72663 I

APPARTAMENTO elegante, signorile, ogni comfort, in villa Barcola, elegantemente ammobiliato, bagno, telefono, terrazza, giardino, linea tramviaria, affittasi. Visitare dalle 11 alle 16, Barcola 26, Fabbri. 82127 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, ripostiglio, cucina, acqua, gas, presso Piazza Vico, scambiasi altro 5 o 6 camere. Offerte «Amico» al Piccolo. 82145 I

CAMERE due, cameretta, cucina, soleggiato, acqua, gas, scambiasi con 4 camere, cucina, comfort, paraggi Rossetti. Indirizzo Piccolo. 72534 I

LOCALE uso ufficio compresi mobili, eventualmente parte magazzeno posizione centrica, telefono, luce elettrica, subaffittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 82337 I

MAGAZZINI con 2 fori facciata, acqua, 65 m 2, affittasi. Via Cunicoli. Ind. al Piccolo. 71832 I

MAGAZZINO adatto per qualunque industria affittasi prontamente. Via Ugo Foscolo 8 B. 82041 I

MAGAZZINO, gas, telefono, scrittoio, solo pigione 3000, affittasi. Ginnastica 10-IV, ore 17-18. 71946 I

MAGAZZINO grande affittasi prontamente Piazza Valle 2. Rivolgersi amministrazione stabili Santa Maria Maggiore 4. 82259 I

MAGAZZINO vuoto, 2 fori, affittasi. Via Lazzaretto vecchio. Indirizzo Piccolo. 72538 I

MAGAZZINO adatto qualsiasi industria, acqua, gas, scrittoio, 2 fori affittasi 3600 annue, esclusa buonuscita. Carducci 23, Kremser. 82307 I

MAGAZZINO centrale affittansi. Offerte: Casella 7, Tergesteo. 82247 I

MAGAZZINO 600 metri Barcola affittasi. Offerte: Casella 7, Tergesteo. 82247 I

MAGAZZINO in corte vicino Lloyd. Offerte: Casella 7, Tergesteo. 82247 I

MAGAZZINO chiaro, posizione centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 72698 I

NEGOZIO angolo, centro, posizione grande passaggio, uso commestibili, latteria, panetteria, erbaggi e altri usi, affittasi condizioni speciali causa malattia. Rebulla, caffè Adriatico. 2373 I

QUARTIERE ammobiliato, camera, salottino, cucina, più camerino vuoto disponibile. S. Luigi. Indirizzo Piccolo 81827

QUARTIERE bello, arioso, a S. Giacomo: camera, cucina, acqua, scambiasi con altro qualunque posizione. Indirizzo al Piccolo. 82187 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, veranda, confort. Via Tiziano scambiasi. Indirizzo Piccolo. 72672 I

QUARTIERE ammobiliato signorile, 3 stanze cucina, giardino affittasi. Sanvito 6. 82199 I

QUARTIERE tre stanze cucina, piccola parte mobilio affittasi paraggi San Giusto. Rivolgersi Settefontane 18, barbiere. 82241 I

QUARTIERE ammobiliato 3 stanze, cucina, acqua e gas affitto. Via Pondares 4, III. Visitare dopo le 1. 72562 I

QUARTIERE ammobiliato, due stanze, cucina, affittasi. Fabio Severo 64, porta 15. 82181 I

QUARTIERE (camera-cucina) vicinanze Frenocomio, scambiasi con altro 2 camere, cucina. Offerte «Boschetto 457» Piccolo. 82151 I

QUARTIERI 2 piccoli per sposi affittansi ammobiliati centro. Indirizzo Piccolo. 72576 I

SCAMBIASI quartiere 3 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, rimesso a nuovo, con quartiero di 4 o 5 stanze. Generosa mancia mediatore lo procuri. Indirizzo al Piccolo. 71930 I

SCAMBIASI bellissimo grande quartiere 6 stanze, bagno, camera servitù, confort moderno, ottima posizione con altro 10 stanze oppure 5 e confort, posizione centralissima, primo piano. Offerte «Dettagliate» Piccolo. 72160 I

SCAMBIASI bellissimo quartiere due stanze, camerino e cucina, con due stanze, cucina, paraggi Punto franco. Indirizzo al Piccolo. 72508 I

SCAMBIASI quartiere camera, cucina, in Gretta, con uno paraggi Lazzaretto vecchio. Offerte «Noemi» al Piccolo 82069 I

UFFICIO completamente arredato, al Corso affittasi. Rivolgersi Fidora, via Milano 2. 81917 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTINO ammobiliato, una, due camere, comfort, possibilmente centro, cerco. Offerte «Garanzia mobilio» Piccolo. 82305 L

APPARTAMENTO ammobiliato, camera matrimoniale, cucina complete più due camere possibilmente vuote ricercasi. Preferiscesi vista mare, bagno, luce elettrica. Esclusi mediatori. Offerte «Marittimo Radio» Piccolo. 82231 L

CAMERA, camerino e cucina, vuoto o con mobilio, cerco. Offerte «Roma» Piccolo. 72380 L

CONIUGI soli cercano piccolo quartiere vuoto. Offerte «mutilato» al Piccolo. 71866 L

CONIUGI soli cercano piccolo appartamentino vuoto o ammobiliato oppure stanza con uso cucina presso signora sola; possibilmente centro. Ottime referenze. Offerte «Quiete» Piccolo. 72564 L

GIOVANI sposi cercano quartiere vuoto 1-2 camere, camerino, cucina, verso mancia mediatore. Indirizzo Piccolo. 14226 L

LOCALE, due fori, luce, paraggi Foscolo, Istituto, cercasi. Offerte «Budo» Piccolo. 81925 L

MAGAZZINO possibilmente centro cercasi prontamente. Rivolgersi XXX Ottobre 8, primo. 72664 L

PUNTOFRANCO: scrittoio o piccola parte magazzino recintato cercasi prontamente. Sub «Renvai» al Piccolo. 72430 L

QUARTIERE ammobiliato rimesso a nuovo centralissimo 2 camere matrimoniali, cucina affittasi, non vendesi. Soltanto civili; esclusi bambini. Indirizzo Piccolo. 14220 L

QUARTIERE vuoto, eventualmente poco mobilio cerca professore. Offerte «Quattromila» Piccolo. 72674 L

QUARTIERE 2 camere cucina vuoto o ammobiliato anche in campagna cerco. Offerte «Pronto» al Piccolo. 82193 L

QUARTIERE tre stanze, cercasi; tratterei anche se camera da pranzo ammobiliata. Serie offerte «81765» Piccolo 81765 L

QUARTIERINO 2 stanze, camerino, cucina confort cercasi buon compenso mediatore. Offerte «Onda» Piccolo. 82255 L

QUARTIERINO ammobiliato matrimoniale, cucina, altra stanzetta cerco primo ottobre senza acquistare mobilio. Indirizzo al Piccolo. 82225 L

QUARTIERINO ammobiliato cercasi in affitto. Offerte con pretese «Prontamente» Piccolo. 72666 L

REGALO lire 500 mediatore procurami camera, cucina vuote. Offerte «Modestia» Piccolo 82093 L

SPOSI cercano appartamento 3 camere, indipendente, buona posizione. Escluso mediatori. Offerte «Ufficiale marittimo» Piccolo. [illegible] L

QUARTIERE vuoto, possibilmente centro, 2-3 camere, cercasi pagando bene disturbo, spese di trasloco. Richiedesi acqua, gas, luce elettrica. Esclusi mediatori. Offerte «A. D. G.» al Piccolo. 14153 L

QUARTIERE vuoto, ammobiliato, posizione indifferente, cerco. Offerte «Silvio» Piccolo 82129 L

QUARTIERE 2-3 stanze, cucina, comfort moderno, vuoto o semiammobiliato, cercano sposi. Offerte sub «Sposi» al Piccolo. 72528 L

QUARTIERE vuoto 2-3 stanze, città, cercasi prontamente. Offerte sub «Ricompensa» al Piccolo. 72460 L

QUARTIERINO tre stanze, cucina, cercasi da coniugi soli, stabilentisi Trieste. Indirizzo Piccolo. 82095 L

500 lire regalo a mediatore procurami quartierino vuoto due stanze, cucina, possibilmente non lontano centro. Casella postale 140. 82157 L

Vendite d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. CAMERE matrimoniali, frassino fiorato, acero, pioppo, porte piene, splendida lavorazione. Turk, via S. Lazzaro 10. Pregasi visitare. 123236 M

A. PORTAFIORI lire 35, tavola rotonda mogano 125, tavola tè, 4 pezzi, 150. Turk, via S. Lazzaro 10. 123236 M

A. LAMPADA elettrica e gas vendesi prezzo occasione, dalle 12 alle 16. Donizetti 1, mezzanino. 72426 M

A PREZZO d'occasione vendo valigia cuoio garantito. Ginnastica 16-IV. 14213 M

AL MAGAZZINO via Pauliana 1, angolo piazza Libertà, si comperano le più belle, solide e moderne cucine laccate bianco smalto, a prezzi di assoluta concorrenza. Grande scelta. 82321 M

APPARATI fotografici 3, ingrandimenti proiezioni, molti accessori, vendonsi straoccasione, blocco. Toich, via S. Maria Maggiore 4. 72450 M

APPROFITTATE occasione! Stanza matrimoniale salottino, attaccapanni signorili, vendo. Madonna mare 8, Pignolo. 72592 M

ARREDAMENTI completi per ufficio, scrivanie con e senza rouleau, armadi a rouleau, sedie, poltrone ecc., prezzi vera occasione. Via Pauliana 1, angolo piazza Libertà. 82319 M

ASTROLOGO, calendario pel 1923, contiene fra tante altre cose utili e dilettevoli, anche la spiegazione di tutti i sogni possibili, l'influsso dei segni celesti sopra i corpi umani, l'influenza dei sette pianeti sul temperamento e sulle vicende della vita, l'influenza della luna, durante i 30 giorni del suo moto circolare, sopra gli ammalati; la tavola delle giornate favorevoli e disgraziate, i segnali di buono e cattivo augurio, un trattato di fisionomia che insegna a conoscere le persone dalle loro fattezze ed uno di chiromanzia che insegna a predire il futuro dalle linee della mano. Vendesi dall'editore Peterlin, via S. Lazzaro 1 e nelle librerie-cartolerie, 5 lire. 123123 M

ATTACCAPANNI grandioso con specchio, tappeti, quadri, orologi, vendo. Cavana 3. 14211 M

ATTACCAPANNI, camera letto, pranzo, cucina, antesala, studio ecc., vendo occasionissima. Tiziano 18. 72536 M

BAGNI occasione vende Rocco, officina installazioni, via Roma 23, telef. 13-23. 1557 M

BAULI nuovi, da viaggio, 2, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72608 M

BICICLETTA Stucchi, usata, vendesi buon prezzo. Rossini 20, macchine. 72602 M

BICICLETTA mezza corsa, ruote legno, vendo straoccasione. Via Pietà 29, trattoria. 72508 M

BICICLETTA mezza corsa, vendo 250; altra ragazzo 150. Bosco 50-III, destra. 72563 M

BICICLETTE 2, mezza corsa, una tipo militare, vendo straoccasione. Ruggero Manna 3, portone. 82131 M

BUSSOLA per porta d'entrata, in quercia e cristalli, adatta per locale pubblico da vendere, como pure sparherd a gas, con quattro fori, due forni, caldaia per acqua e bagnomaria. Rivolgersi Caffè Roma. 82265 M

BUSTA grande con posate argento vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 14225 M

CAMERA matrimoniale frassino, modernissima, prezzo occasione. Magazzino Punzo Fabio Filzi 15. 1772 M

CAMERA laccata bianco, vera occasione lire 600. Geppa 8. 82065 M

CAMERA matrimoniale bella, nuova, moderna, specchi, cristalli, vendesi prezzo occasione. Battisti 2-I, destra. 14211 M

CAMERA matrimoniale moderna, massiccia, vendesi prezzo bassissimo. Istituto 39-III, porta 72. 82119 M

CAMERA pranzo usata vendesi. Visitare 8-15. Via Chiozza 31-IV, destra. 82117 M

CAMERA matrimoniale, cucina, vendonsi occasione. Torquato Tasso, angolo Udine, falegname. 72656 M

CAMERA matrimoniale legno duro, lucidatissima, vendesi prezzo assoluta concorrenza. Chiozza 39. 72636 M

CAMERA matrimoniale verniciata rovere, solidissima, lire 1150; armadi bianchi, sedie d'ogni qualità, vendonsi prezzi vera occasione. Via Geppa 17, mag. 82325 M

CAMERA elegantissima per signorina, prezzo occasione. Pauliana 1, angolo piazza Libertà. 82317 M

CANE lupo ottimo per guardia vendesi. Via Aleardi n. 320. 72242 M

CANE levriero inglese vendesi lire 500. Indirizzo al Piccolo. 72582 M

CANI bulldog piccoli (uno bianco) vendonsi. Ginnastica 25, deposito uova. 72622 M

CANI da ferma pura razza, sei settimane, vendonsi, ottimo prezzo. Viale XX Settembre 51, mezzanino, sinistra. 82267 M

CANNOCCHIALE grandioso, per piroscafi, vendesi. Rivolgersi Modun, Boccardi Alberto 5. 72368 M

CASAMIA della Venezia Giulia, pel 1923, contiene: tariffe postali, telegrafiche e dei bolli; le date delle fiere e mercati; la recentissima guida per le vie di Trieste, con tutte le vecchie e nuove denominazioni; poi, novelle, aneddoti e molte altre cose utili e dilettevoli. Vendesi dall'editore Peterlin, via S. Lazzaro 1 e in tutte le librerie-cartolerie; due lire. 123123 M

CASOTTO per calzolaio o giornalaio cedesi. Via Chiozza 41-III, sinistra, dalle 16-17 123239 M

CASSAFORTE piccola, vestito seta rosso, ricamato, nuovo, prezzo mite, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 82359 M

CASSEFORTI, grande partita, volendo anche singole, vendonsi straoccasione. Zanetti, Via Cavana 5 14206 M

CAMERA nuova causa partenza vendesi. Pier Luigi Palestrina 3-III. 82097 M

CAMERA pranzo, cucina, specchio, causa partenza vendo. Solitario 2-II. 72684 M

CLUB pelle, completo, nuovo, prezzo straoccasione. Via Geppa 17, mag. 82327 M

CUCINA finissima, ultimo modello, tutto marmi, vendo. Rivolgersi Molino vento 5, liquoreria. 82067 M

CUCINA nuova laccata bianco smalto, lavorazione solida, modello recente, vendesi con o senza marmi, prezzo occasione. Via Geppa 17, magazzino. 82323 M

CUCINA usata, letto ottone, letti opachi gemelli, comò, sgabello, armadione, vendo. Cavana 3. 14209 M

FILETS sotto prezzo vendonsi. Pauliana 6, porta 17, dalle 12 alle 19. 14214 M

GRAMMOFONO marca Elvetia, con 25 dischi, in buonissimo stato, lire 350. Rossetti 49, trattoria. 82135 M

IMPERMEABILE e cappotto inverno, ottimo stato, per ragazzo sedicenne, vendo. Zovenzoni 3, pianoterra. 72420 M

LENZUOLA 2, tela finissima, federe 2, tutto nuovo, vendo. Maiolica 15, portinaia. 72526 M

LETTI nuovi, suste, materassi crine, lana e lanetta, sgabelli chiffonnieres ed altri mobili, vendonsi prezzo vera occasione. Fonderia 3. 72020 M

LETTI 2, eguali, con suste, vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 72378 M

LETTI nuovi 65, faggio 80, materassi lanetta 70, materassi crine, suste di propria fabbricazione, tutto nuovo, vendo prezzo irrisorio. Fonderia 12, primo destra. 72650 M

LETTI, suste, materassi, letto piazza mezza, cucina moderna, tutto nuovo, vendonsi. Massimo d'Azeglio 3-I. 72570 M

LETTINO bambini, nuovo, vendesi occasione. Via Ferriera 6, magazzino. 82159 M

LETTO usato da 1 persona, susta, vendo prontamente. Indirizzo Piccolo. 82219 M

LETTO quasi nuovo, con susta (da 1 persona), vendesi in giornata. Giustinelli 9, corte. 82063 M

MACCHINA la ferrovia (roulette), giuoco pubblico lucrosissimo, vendesi. Parini n. 2, magazzino. Maniago. 72516 M

MACCHINA scrivere Continental Wanderer, perfettissima, vendesi occasione. Donota 1, Caus. 82297 M

MACCHINE cucire Singer originali, massima perfezione, garanzia anni 5, istruzione ricamo gratuita, vendonsi rate, ritiransi usate. Coroneo 1, Dalla Vedova. 600 M

MANTELLO pelliccia, vendesi occasione. Commerciale 18-II, destra. 71880 M

MATERASSO crine animale, nuovo, vendo lire 110. S. Maurizio n. 7. 82273 M

OCCASIONE ottima! Vendo 250 fiaschi vino bianco dolce a lire 6.50. Boccaccio 7, commestibili. 72482 M

OCCASIONE: vestiti signora, stoffa, elegantissimi, prezzi miti, vendonsi. S. Nicolò 13-II, destra 82319 M

OTTOMANA in bianco vendesi. Via S. Sergio 2, II, Colautti. 82149 M

OTTOMANA splendida, peluche rosso, bollitore gas 6 rubinetti, vendonsi. Udine 65, porta 3. 82195 M

PELLICCIA signora vendesi occasione. Cesare Battisti 20-I, porta 6. 72478 M

PIANINO concerto, tedesco, ottimo, grande occasione, vendesi. Acquedotto 23, porta 11. 71908 M

PIANINO, pianoforte, vendo facilitazioni pagamento. Via Sanità 16-I, sinistra 81047 M

PIANINO nuovissimo incrociato, «Germania», lire 3500; altro quasi nuovo 2700, piano Mignon nuovo, incrociato, 4600; pianoforte Boesendorfer metallica, concerto, 2500, vendo a prezzi di assoluta concorrenza. Via Sanità 16-I. 81373 M

PIANINO, pianoforti viennesi, grande assortimento, vendonsi. Deposito: Olivo, Udine 9. 773191 M

SEDIE 6, stanza pranzo; 2 tappeti, altri mobili vendo. Cesare Battisti 20-I, porta 6. 72478 M

PELLICCIA bianca, altri vestiti, cappelli per signorine e ragazzi vendonsi. Lazzaretto 37-II, porta 7-5. 72459 M

PIANINO noleggiasi. Indirizzo Piccolo. 72453 M

PIANINO nuovissimo, tedesco, incrociato, piastra, vendesi lire 4200. Rossetti 24-I, destra. 82235 M

PIANOFORTE ottimo, viennese, avorio, vendesi 900. Corso Garibaldi 27-I. 82243 M

PIANOFORTE perfetto ordine, vendesi 1200, causa partenza. Corso Garibaldi 29, porta 6. 72523 M

PIUMINI, copertori, lampade elettriche, impermeabile nuovo, donna, vendo. Via S. Michele 16. 72524 M

PORTASIGARETTE elegante, argento, vendesi. Corso 3-V, porta 10. 72376 M

QUADRI olio, sacra bibbia vendonsi occasione. Parini 12, porta 20. 82183 M

QUADRI olio bellissimi vendo. Rivolgersi 4-6, Machiavelli 10-II, destra. 82075 M

SALOTTO mogano, bellissimo, lire 700; guarnitura giardino lire 240; guarnitura club 1500. Turk, via S. Lazzaro 10. 123236 M

SCRIVANIA, 7 cassetti, vendesi. Palladio 12, magazzino, Ferro. 82303 M

SCURI ferro 3, lante 4, 100-156 vendo. Via Pondares 10. 72614 M

SERVIZIO piatti 12 persone, finissimo, nuovo, vendo. Rivolgersi 4-6. Machiavelli 10-II, destra. 82075 M

SPECCHIO grande, con trumeau, vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 82295 M

SPOSI, non tralasciate di visitare cucina completa, ultimo modello, laccata bianco. Falegname, via S. Michele 22-I, sinistra. 72496 M

STANZA pranzo palissandro, letto, salotto, pulto americano, vendo. Cavana 3. 14210 M

STANZA matrimoniale acero, altra frassino, lussuosa, psiche grandiosa, vendonsi occasione. Via Geppa 17. 82331 M

STANZA pranzo bellissima, vendesi prontamente, vera occasione. Rivolgersi banco Caffè Sport. 72370 M

STIVALI gialli, nuovi, uomo, 42, vendonsi prezzo irrisorio. Rossetti 35-A, III, Cuik. 72102 M

STUDIO bellissimo in quercia affumicata, completo, vendesi vera occasione. Geppa 17, ma. 82329 M

TAILLEUR noce, statura media, ultimo modello, nuovissimo; marinaia bleu ragazzina, vendonsi. Toro 8-II. 72624 M

TAPPETI 2 turchi vendonsi. Pauliana 6, p. 17. Dalle 12 alle 19. 14215 M

TAPPETO persiano muro, 1.20X2.00 vendesi 4000. Zanetti 8-I, sinistra. 72374 M

TAVOLINO finemente intarsiato, con gioco scacchi, prezzo occasione. Magazzino Punzo, Fabio Filzi 15. 1744 M

TAVOLO da pranzo allungabile vendesi. Cecilia 4-II, porta 6. 82099 M

TORCHIO solida costruzione, pigiatrice sgranatrice d'uva, tubo gomma metri cinque, vendonsi occasione. Antonio Quattrocchi, Montona, Istria. 81767 M

TORCHIO per uva vende Paba. Barcola 393. 72444 M

VENDESI mobilio nuovo, 2 stanze, cucina, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 72543 M

VESTITI signora recentissimi modelli, stoffa, seta, percalle, nonchè mantelli stoffa, seta, pure signora; vendo occasione. Via Ferriera 5, deposito mobili. 82161 M

VESTITO seta nero, nuovo, ricamato, moderno, vendesi lire 90. Piazza S. Lucia 1, II. 82091 M

VESTITO seta grigio vendesi lire 100; etamin 50. Carducci 39, dalle 9-12. 73404 M

VESTITO bellissimo 60, mantello tela seta 85, vendonsi. Giulia 78, porta 4. 72612 M

VOLPI 2, confezionate, marittimo vende occasione. Buffo, Guardia 8-II. 82281 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

APPARATO fotografico Reflex 9x12 cercasi. Offerte «Reflex» Piccolo 14216 N

CERCANSI cento latte buone petrolio, benzina, lavate. Offerte ultimo prezzo. Via Slataper 6. 82315 N

MACCHINA scrivere Adler mod. 7 oppure 15 acquisterebbesi occasione. Offerte «Lorenzo» al Piccolo. 72434 N

PIANINO oppure pianoforte, acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 71012 N

PIANINO eventualmente pianoforte acquistasi. Prezzo, marca, inviare «Quaiati» Piccolo. 82245 N

SCANSIE e banchi cercansi. Offerte sub «Scansie» Piccolo. 72518 N

STANZA matrimoniale moderna acquisto se vera occasione. Offerte «Massimo 1500» Piccolo. 82191 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A LIRE 7 pago oro 14. Via Solitario 16, I. Orefice. 78473 O

AL Salone Destefani, Corso Garibaldi 9, telefono 2256. La fonte degli acquisti. Cappelli panette pressati, 35; feltri 15; Duvidin 25. 800 O

ARGENTERIA, oro, gioie usate, brillanti, pago bene. Rato vendo oggetti oro, borsette, prezzi ribassati; visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni. Oreficeria Chiarelli, via Tarabocchia 2 (ex Tintore), telefono 937. 1048 O

ARGENTO, corone, fiorini, oro vecchio, compero prezzi altissimi. Oreficeria Tripputi, via Bellini 13, vicino S. Antonio nuovo. 72170 O

ARGENTO, oro, preziosi, compero. Tiziano 11, primo, sinistra. 72476 O

ARTICOLI modisteria. Ramponi, via S. Spiridione 6. 1797 O

CAPPELLI elegantissimi lire 50: velluto di seta. Salone Zanier, Corso Garibaldi 11. 82143 O

CORONE, fiorini, oro, brillanti paga altissimi prezzi Oreficeria Urlini, Ponte Fabra 1. 82297 O

GIOVANI donne, ragazze all'età della pubertà, madri dopo il parto, ragazzi che si applicano molto sui libri, ecc. vanno sempre soggetti ad anemie più o meno intense, sono pallidi, senza voglia, senza energia, soffrono mal di capo, vertigini. In breve tempo tutti questi disturbi e sintomi morbosi scompariscono dopo l'uso del rinomato «Arsoferril» preparato dalla Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

IANNETTO Marcellino, Alessandro Manzoni 20: nuovo deposito tacchi di legno greggi e coperti e altri articoli per calzolai. 71790 O

LA forfora che fa cadere i capelli e che è il fattore più importante che provoca la calvizie, la fate diminuire e scoparire soltanto con la nostra «Filotrix» ormai tanto apprezzata da tutti per i suoi pronti e benefici effetti. Questo farmaco si prepara nella Farmacia R. Godina. Trieste S. Giacomo. 324 O

MEDICINALI diversi, partita punto franco vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 72620 O

MOTORE a nafta 10-12 HP, occasione, massimo ordine lire 9000. Offerte «Motore» Piccolo. 72544 O

OCCASIONE vendo partita guantiere e pippe per transito. Pozzo Bianco 6, III. 82229 O

SE il vostro viso è deturpato da lentiggini, efelidi, acne, foruncoli, comenodi, non fate altra cura che quella dell'«Acqua antifelidica» e ne vedrete gli effetti. Questo rimedio si prepara nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

TINTORIA: lavatura, pulitura a secco vestiti, stoffe da mobili ecc., lavoro accurato, sollecita consegna, prezzi modici. Albino Boegan, Ginnastica 9. 640 O

TOSSI, catarri, faringiti, tracheiti, raffreddori, apiciti, influenze, asma, enfisema e grippe si migliorano e si combattono col «Gualatim» antispasmodico e sedativo delle tossi convulsive, ottimo antisettico polmonare. Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. Trovasi in tutte le farmacie. 324 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

DITTA importante cerca piazzista-viaggiatore, verso paga e provvigione. Offerte sub «Macchine per scrivere» al Piccolo. 72595

DITTA locale prodotti chimici, lisciva, soda, droghe, saponi cerca un piazzista stabile di primo ordine per commestibili, drogherie, deposito olio. Riflettesi solamente su forza primaria, seriissima, conoscitrice della piazza; stipendio dopo breve prova. Offerte scritte si ricevono via Slataper 6. 82313 P

ESPOSITORI Fiera campionaria. Rappresentante serio, onesto, ottime referenze, garanzie, proprio ufficio centro, telefono, conosciutissimo Trieste, Venezia Giulia assumerebbe agenzia ditta seria. Scrivere «Zelante» al Piccolo. 81607 P

RAPPRESENTANTE importanti Case in conserve alimentari, salumi, formaggi, già bene introdotto sulla piazza, cerca collaboratore per lavoro piazza e provincia. Indirizzare offerte «Milanese» al Piccolo. 82167 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AFFARONE: moto a cilindro HP 5, motore un cilindro raffreddamento acqua, ottimo stato, Roiano 1. 72462 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

ACQUISTASI prontamente in appalto decreto trattoria, spaccio vini Chiarbola superiore, San Giacomo. Indirizzo Piccolo. 81603 R

AMMINISTRATORI stabili: Casa d'angolo in città, nuova cinque piani, due negozi, saldo prezzo 109.000, rendita 12.300, cedesi contro intavolazione primo rango. Telefono 4244. 72634 R

CEDESI industria nuova per Trieste, o cercasi socio meccanico. Offerte «Industria» Piccolo. 72585 R

CEDO rappresentanza articolo novità. Indirizzo al Piccolo. 82269 R

CONDUTTORE per trattoria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 82107 R

DROGHERIA vendesi in giornata 12.000 lire compreso merci causa partenza. Indirizzo Piccolo. 82169 R

IMPIEGATO cerca 3-5000, buoni interessi. Scrivere «Silva» Piccolo. 82057 R

LATTERIA, erbaggi, bellissima vendesi causa morte 5000. Palma. Caffè S. Giusto. 82277 R

LOCALE adatto, completo di mobili, scopo piccola industria, cedesi, prezzo conveniente. Vasari 12, cicli. 72515 R

MARITTIMO cerca 300 lire entro giornata; restituzione entro un mese, buoni interessi. Scrivere «Marittimo» Piccolo. 82133 R

PERITO industriale con 6000 associerebbesi piccola industria, collaborando con articoli redditizi. Offerte «Volontà» Piccolo. 82121 R

SOCIO cerco per novità per Trieste, con capitale oltre 50.000 lire. Offerte «Novità» Piccolo. 81591 R

SOCIO cerco oppure cederei decreto; sicuro lavoro. Offerte sub «Guadagno» al Piccolo. 72494 R

TRATTORIA rinomata, rimessa completamente nuovo, punto centrico vendesi causa partenza, facilitazioni. Offerte «Centrico» Piccolo. 72576 R

TRATTORIA con giardino forte incasso vendesi escluso mediatore. Rivolgersi trattoria Viahov. Piazzetta Santa Lucia 1. 72593 R

TRATTORIA centrica posizione, buonissimo lavoro vendesi, affittasi. Carducci 28, Premser. 82509 R

TRATTORIE lire 16 giorno in poi affittansi. Informazioni Bosco 28, trattoria. 82172 R

3000 lire, massima garanzia, buon interesse cercansi. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 82353 R

100 mila buona uscita, cedesi causa disaccordo sociale avviatissima industria specchi. Importante centro commerciale, immune da concorrenza. Indirizzo Piccolo 123256 R

40-130.000 dispongo per intavolazioni primo. Agenzia Viaggi Mercato Vecchio 4. 72632 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASETTA tre locali, orto S. Giovanni, vendesi 8000. Banco caffè Centrale. 72396 S

CASETTA, orto, acqua, vicino tram, acquistasi. Offerte dettagliate «Centrale» Piccolo. 72532 S

OCCASIONE: casetta centro città, tre quartieri uno libero, vista magnifica, vendesi 75.000. Rocco Ghega 13. 1832 S

STABILI, fondi vendonsi. Offerte: Casella 7, Tergesteo. 82245 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

ALLE signore eleganti! Arrivati recentissimi cappelli velluto, peluche, feltro. Modelli originali parigini. Colossale assortimento guarnizioni, fusti. Fabbrica cappelli, riformazioni si guarniscono gratis, scelta 400 forme. Prezzi convenientissimi. Merce scelta. Gran salone Francescato, Via Pesce 4 (Piazza Cavana), telef. 3520. Modiste sconto. 17333 U

CACHET Calmon Gmeiner, calma istantaneamente ogni dolore. Esigere il «Calmon» nel suo imballaggio originale e rifiutare qualsiasi imitazione offerta. Trovasi al prezzo di lire 1 soltanto nelle migliori farmacie. 1482 U

CONTRO raffreddori, tossi, catarri, chiedere sempre «Sciroppo pettorale» della Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. Boccetta per adulti lire 8; boccetta per bambini lire 6. 324 U

DOLORI articolari, sciatiche, nevralgie, emicranie, dolori di schiena, lombaggini, tutti i dolori provenienti dal cosidetto colpo d'aria, si combattono efficacemente col Liquore Godina. Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. Trovasi in tutte le farmacie. 324 U

GIARDINO di Gorizia. Sarà forse un malinteso. Perciò, per essere più tranquilli, favorite scrivere almeno la prima lettera del nome della persona a cui indirizzate. Saluti. 72413 U

GIOVANE di 33 anni, bravo e onesto, cerca signorina simpatica con dote, scopo matrimonio. Offerte «Calofiore» Piccolo. 72412 U

IL fosforo è un componente essenziale del nostro organismo, specie del tessuto nervoso. Tutti i disturbi che si riferiscono all'apparato nervoso come la debolezza continua, esaurimenti, nevrastenia, impotenza ecc., si curano dando all'organismo il fosforo di cui esso sente la mancanza. Il fosforo in forma di ipofosfiti è ben tollerato ed è il rimedio più apprezzato da tutti. Un preparato di grato sapore di seria preparazione è il «Sirofosfit» preparato dalla Farmacia R. Godina, Trieste S. Giacomo. 324 U

IMPERMEABILI gomma si riparano, puliscono, rimodernano, confezionano. Unico autorizzato Stabilimento «Parapioggia», Corso 39-I, telefono 34-83. 123200 U

JODOPARILLINA: è un nome che vi indica il preparato col quale voi potrete fare una cura purificatrice del sangue. Con questa voi alleviate i disturbi causati dall'arteriosclerosi e rendete il vostro organismo capace di un lavoro più lungo e più proficuo. La «Jodoparillina» si prepara nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

NOBILE 27enne, sposerebbe ricca vedova o signorina indipendente. Scrivere «Conte» Piccolo. 82113 U

POVERA giovane, priva mezzi darebbe bambina mesi 1 quale figlia adottiva a persona cuore. Indirizzo Piccolo. 72452 U

SIGNORINA M. D. vestito rosa venga [illegible] giovedì infallibilmente. Saluti. 72690 U

TIGRE. Tua presenza in parte tranquillizzatomi, auguroti completa guarigione. Per tuo sacrificio ringraziotti e caramente saluto. Tuo. 72450 U

TOMBA per famiglia vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 82947 U

23.ENNE, desidera conoscere signorina, vedova pari età, con dote, scopo matrimonio. Cestinansi anonime. «Serio» Piccolo. 72502 U

Giuseppe Mrack

d'anni 72, dopo lunghe sofferenze, spense serenamente quest'oggi, munito dei conforti di nostra S. Religione.

La desolatissima figlia **GIUSEPPINA**, il fratello **ANTONIO**, unitamente alle congiunte famiglie **MRACK, HERZOG, BULLEGHINI e BORTOLOTTI**, ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno venerdì 8 corr. ad ore 15, movendo il mesto convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 6 settembre 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan. Corso V. E. III, N.

ROSINA SARTORI

nata FORNASARI

spirò quest'oggi, dopo lunghe sofferenze.

Il desolato consorte **NICOLO'**, i figli **SILVANA** e **STELIO**, il fratello **ANTONIO**, la sorella **GILDA mar. IANSEG**, in unione ai cognati e cognate, partecipano tale perdita agli altri congiunti, amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo venerdì 8 corrente, ad ore 10, partendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 6 settembre 1922.

Nuova Impresa. Corso V. E. III, 47.

NARCISO ZADNIG

d'anni 24, si spense quest'oggi dopo lunga penosa malattia, confortato dai suoi cari.

I desolati genitori **MARIA** e **STEFANO**, sorella **OLGA mar DOROTEA** e il cognato **GIOVANNI**, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno venerdì 8 corr. alle ore 9.30, partendo il convoglio dalla cappella di S. Giusto.

Trieste, 6 settembre 1922.

Nuova Impresa. Corso V. E. III. 47.

La Famiglia Consoli

ringrazia tutti coloro che presero parte così viva e spontanea al suo grande dolore, così come ringrazia in modo del tutto particolare quelli, fra questi, che con essa trepidarono nella vigilia o che ogni tesoro di bontà e di scienza profusero per strappare alla morte immatura la figlia, la sorella, la moglie e la madre adorata.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie ringraziano la Spettabile Ditta **Regina ved. Civran succ.** e tutti gli amici e conoscenti che, sia coll'invio di fiori, sia in altra guisa, vollero onorare la memoria del caro estinto

Rodolfo Chierici

Famiglie CIVRAN-REBERT